

Acquaroli (Reg. Marche): "Congresso ingegneri ad Ancona per noi e' un traguardo"

proporre per muovere l'economia e che ci porta verso la destagionalizzazione e verso la crescita della nostra immagine in Italia". A dirlo il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'. Author: RedWebsite:



http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

1



Al via il 69° Congresso nazionale ingegneri, al centro il futuro della categoria

(Adnkronos) Al via oggi il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo Visioni'. Il congresso si propone di esplicitare gli elementi, le molteplici sfide e le complessità che caratterizzano lo scenario in cui si colloca oggi l'ingegneria italiana, un settore in cui è presente un consistente numero di professionisti che operano in studi di progettazione, in aziende e nelle Pubbliche amministrazioni. Il Congresso nazionale mira, in particolare, a definire le traiettorie lungo le quali il mercato dell'ingegneria sta



evolvendo, traiettorie in cui si mescolano elementi diversi quali la necessità di pratiche improntate alla sostenibilità (uso corretto delle risorse disponibili), la progettazione di infrastrutture materiali e immateriali efficienti, la costruzione' di un ecosistema, cioè di un ambiente del vivere, sicuro. Sul tema della sicurezza in senso lato e sulle sue molteplici declinazioni si focalizzeranno, in particolare, i moduli di dibatto del Congresso nazionale 2025. Da sempre, ed in particolare dal momento dell'istituzione più di 100 anni fa dell'albo professionale, una delle funzioni, per così dire, naturali' della figura dell'ingegnere è ravvisata nella capacità di progettare opere affidabili e sicure, definire interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, contribuire alla sicurezza nei luoghi di lavoro e molto altro. Nel tempo si è accreditata presso le istituzioni e più in generale presso la società civile l'idea dell'ingegnere come garante della sicurezza; d'altra parte appartenere all'albo professionale significa rispettare regole deontologiche e tecniche che contribuiscono al raggiungimento di questo obiettivo. L'ingegneria della sicurezza si declina attualmente in molteplici ambiti, ma è possibile riassumere gli aspetti più rilevanti in quattro grandi aree tematiche: la sicurezza strutturale degli edifici, in particolare in chiave anti-sismica; la sicurezza e la mitigazione del rischio legato al dissesto idrogeologico; la sicurezza nei luoghi di lavoro e la prevenzione antincendio; la cyber sicurezza legata alle reti Ict e, oggi, ad un uso diffuso di sistemi di intelligenza artificiale. lavoro webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pagina

Foglio 1 / 2





(Adnkronos) – "Il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia è l'evento annuale che

Pagina

2/2 Foglio



celebra la categoria professionale e che quest'anno vede convergere ad Ancona tutti gli ordini provinciali d'Italia, oltre 106, più le federazioni e le fondazioni". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Stefano Capannelli, presidente degli Ordini degli ingegneri della Provincia di Ancona, in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'.

"Avremo oggi – spiega – mille ingegneri in sala. Nel corso del Congresso verranno analizzati diversi temi. In particolare quello della sicurezza sul territorio dal punto di vista sismico e idrogeologico, ma anche la sicurezza delle reti e delle infrastrutture. Il tema della sicurezza riguarda tanto la categoria degli ingegneri ed è declinato in tantissimi aspetti che saranno gli elementi fondamentali del Congresso di quest'anno".





















Tg Sport - 13/10/2025

Lazio, torna il programma per la prevenzione "Un Consiglio in salute"

Di più dello stesso autore

Russia, l'affondo di Rutte: "Idiota se attacca la Nato"

Trump lancia la fase 2 per Gaza, Meloni: "Stato palestinese se rispettati accordi"

Israele, Netanyahu primo premier incriminato in carica: le accuse e la richiesta di grazia di Trump

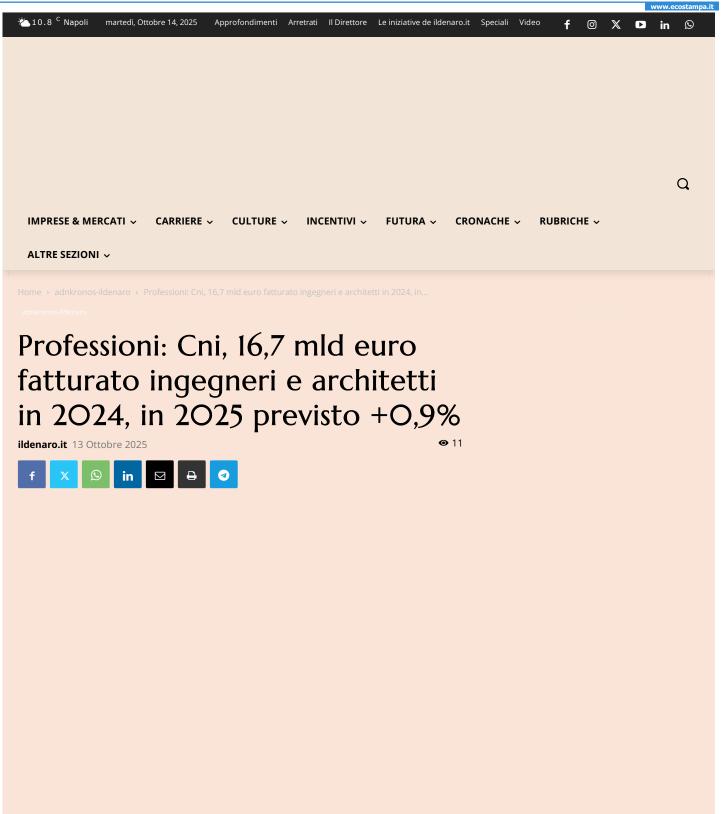


uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad



uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



(Adnkronos) - Nel 2024 il fatturato generato da ingegneri e architetti liberi professionisti si sia



Pagina

Foglio 2/4

mantenuto a livelli elevati, simili a quelli del 2023, pari a 16,7 miliardi di euro. Per il 2025, nonostante il forte clima di incertezza, si prevede un leggero incremento del fatturato (+0.9%), grazie alla forza trainante degli investimenti. E' quanto si legge nel Report elaborato e curato dal Centro studi Cni diffuso in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia in corso ad Ancona

Il fatturato del comparto Servizi di ingegneria e architettura (Sia) allargato (ingegneri, architetti, società di ingegneria, geometri, geologi e periti industriali) ammonta a 21,9 miliardi di euro, registrando pertanto un incremento poco più che doppio rispetto al 2020. Tutto questo è corrisposto ad un incremento del contributo dato dalle attività di ingegneria svolte dai liberi professionisti alla

Nel 2020 l'incidenza del fatturato generato dagli ingegneri e architetti operanti nella libera professione sul valore aggiunto del macro comparto dei servizi (1.114 miliardi di euro) era pari allo 0,8%. Nel 2024 tale incidenza è passata all'1,2%, confermando un incremento del peso strategico di tali attività nel quadro economico nazionale.

Permane – evidenzia il report- una differenza abbastanza sostanziale sia nel valore del fatturato che del reddito medio tra ingegneri e architetti iscritti ad Inarcassa, quindi tra professionisti che esercitano in via esclusiva la libera professione (sono esclusi da questi dati i professionisti con gestione separata Inps e le società di ingegneria). Nel 2023 il volume d'affari degli ingegneri iscritti ad Inarcassa è stato pari a 6,2 miliardi di euro superiore agli architetti, che hanno realizzato un volume d'affari di 5 1 miliardi

Dal 2023 il reddito medio degli ingegneri ha superato la soglia dei 60.000 euro annui, raggiungendo per la precisione i 62.529 euro. Si tratta di un traguardo importante, tenendo conto che fino al 2020 il reddito medio annuo per un ingegnere libero professionista si attestava sotto i 35.000 euro.

Per il 2024 si stima un leggero ridimensionamento di tale valore che potrebbe poi mantenersi anche per il 2025. Sebbene i Superbonus 110% siano stati dismessi, forte è l'impressione che per molti professionisti la domanda di servizi di ingegneria si mantenga ancora su livelli elevati in ambiti come ad esempio la progettazione di edifici non residenziali, interventi di ristrutturazione edilizia e di messa in sicurezza di strutture, ingegneria della sicurezza antincendio, progettazione di opere pubbliche.

Nell'ultima parte dell'anno 2025 risultano introvabili quasi 7000 ingegneri su un fabbisogno di 12.000 ingegneri espresso dal sistema produttivo. Questo dato rappresenta un elemento fisso di ogni rilevazione periodica sui fabbisogni di figure professionali ed ha assunto dimensioni preoccupanti subito dopo la fase pandemica. A gennaio 2025 risultavano di difficile reperimento più di 9.000 laureati in ingegneria, su un fabbisogno di oltre 16.000 ingegneri.

Nella parte alta della classifica delle figure professionali maggiormente richieste oggi in Italia, figurano sempre i laureati in ingegneria. Secondo le rilevazioni del Sistema Informativo Excelsior, nel 2024, ad esempio, vi è stata una richiesta di oltre 24.000 laureati in ingegneria industriale e gestionale, di oltre 14.000 ingegneri civili e di oltre 13.000 ingegneri meccanici. Se si sommano le tre specializzazioni, gli ingegneri sono, nell'ambito delle professioni a più elevata specializzazione, quelli di cui il mercato ha espresso la domanda più elevata. Parallelamente però gli ingegneri risultano essere le figure più



destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

osn

ad

Pagina

Foglio 3/4



difficili da reperire insieme ai progettisti in ambito lct. Sempre nel 2024 gli ingegneri industriali e gestionali, quelli energetici e meccanici e quelli civili hanno occupato rispettivamente il secondo, il terzo ed il quarto posto per livello difficoltà di reperimento incontrato dalle imprese. Anche gli ultimi dati, relativi a settembre 2025 confermano questa difficoltà. Degli oltre 90.000 laureati nelle varie discipline per i quali il mercato esprime attualmente una domanda, gli ingegneri sono quelli per i quali si registrano i più elevati livelli di difficoltà di reperimento. In particolare attualmente il livello di difficoltà di reperimento di ingegneri industriali è pari al 62%, quello per gli ingegneri elettronici e dell'informazione e pari al 54% e quello per gli ingegneri civili è pari al 55%.

Il sistema universitario immette nel mercato oltre 25.000 laureati magistrali provenienti dai corsi di ingegneria. La domanda di specialisti nell'area tecnica si intensifica però verso aree dell'ingegneria di più recente affermazione se messe a confronto con il filone più tradizionale e consolidato dell'Ingegneria civile. E' cresciuta repentinamente negli ultimi 4 o 5 anni la domanda di ingegneri che operano nell'ambito delle Ict e nel ramo gestionale e sebbene il numero di iscritti in tali classi di laurea sia in aumento questo trend non riesce a compensare la domanda espressa dal mercato. Va detto, però, che un cambio è in atto chiaramente: il Centro studi Cni ha rilevato come per la prima volta nel 2024 fra tutte le classi di ingegneria in Italia, il maggior numero di laureati e laureate provenga da ingegneria gestionale (oltre 4.500 nuovi laureati magistrali), il secondo posto è occupato dai laureati in ingegneria meccanica, il terzo da ingegneria informatica ed il quarto da ingegneria biomedica. Ingegneria civile si posiziona al sesto posto nel 2024 con poco meno di 1.600 laureati magistrali. Però il numero di laureati disponibili nelle aree di specializzazione maggiormente richieste non sono numericamente sufficienti per fare fronte alla domanda del sistema produttivo.

Attualmente molte imprese e studi professionali hanno difficoltà a reclutare ingegneri operanti in ambito civile, più direttamente connessi con il settore delle costruzioni. Nel 50% dei casi la ricerca va a vuoto. Il dato sorprende in quanto per il settore civile vi è stata sempre una certa disponibilità di ingegneri. Dopo la crisi da Covid-19 tuttavia il settore delle costruzioni, sia quello relativo agli edifici residenziali che quello concernente le opere pubbliche, ha registrato una evidente fase espansiva, con ricadute positive non solo sulle organizzazioni di grandi dimensioni operanti nel settore dell'ingegneria, ma anche sugli studi professionali più tradizionali, generando un incremento forte della domanda di figure professionali ancora oggi difficile da soddisfare.

Se è vero che negli ultimi 4 anni il reddito medio degli ingegneri ha registrato un salto in avanti notevole, restano forti sperequazioni per esempio tra le diverse classi d'età. Un ingegnere iscritto ad Inarcassa con età compresa fra 31 e 35 anni registra un reddito medio annuo di 36.000 euro a fronte

Pagina

Foglio 4/4



degli 80.000 euro di chi si colloca nella fascia d'età tra 51 e 55 anni. Questo aspetto ne richiama poi un secondo, ovvero il fatto che la libera professione ed il sistema ordinistico siano sempre meno attrattivi per i giovani che, infatti, optano per il lavoro dipendente.

Uno degli aspetti che maggiormente caratterizzano oggi la figura dell'ingegnere è quello di contribuire con le proprie competenze ed il proprio operato a creare un contesto sicuro, nel quale operano soggetti diversi: sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza degli edifici, sicurezza contro eventi naturali avversi, sicurezza e affidabilità delle infrastrutture materiali e immateriali attraverso le quali transitano persone, merci, dati e informazioni, sicurezza e affidabilità dei processi produttivi.

Attualmente l'ingegneria della sicurezza si esplicita in 4 grandi ambiti in cui sono state sviluppate negli anni metodiche di prevenzione e di intervento sempre più precise e sofisticate: la prevenzione in chiave antisismica; la prevenzione e la mitigazione del rischio derivante da dissesto idrogeologico; la prevenzione dai rischi sui luoghi di lavoro; la prevenzione dei molteplici rischi derivanti da incendio e dalla gestione di sostanze pericolose.

Più volte, negli ultimi 15 anni, il Consiglio nazionale degli ingegneri ha avanzato alle Istituzioni competenti una serie di proposte finalizzate a rendere più efficaci le politiche pubbliche per gli interventi riparativi a seguito di eventi catastrofali e soprattutto per la prevenzione dei rischi, nella consapevolezza che intervenire con opere di prevenzione generi costi per la collettività minori di quelli di ricostruzione.



















Focus Salute – Sonno, perché è il primo

custode della salute

Firmato a Sharm el Sheik l'accordo di pace per Gaza

Di più dello stesso autore

Ricevi notizie ogni giorno

Russia, l'affondo di Rutte: "Idiota se attacca la Nato"

Trump lancia la fase 2 per Gaza, Meloni: "Stato palestinese se rispettati accordi"

Israele, Netanyahu primo premier incriminato in carica: le accuse e la richiesta di grazia di Trump

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad



Quotidiano



Gli ingegneri vogliono il tirocinio all'università

Tirocinio durante gli anni universitari, laurea abilitante e obbligo di iscrizione all'albo per tutti gli ingegneri. Sono le richieste avanzate ieri da Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni), durante la prima giornata del 69° congresso di categoria, in programma ad Ancona.

Tanti i punti toccati da Perrini nel suo discorso. Tra questi, l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro: «da sempre il Cni è critico verso l'attuale esame di abilitazione, ritenendolo inefficace», ha detto Perrini». Com'è noto chiediamo l'introduzione del tirocinio formativo durante il percorso accademico con una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite a valle dello stesso che, se conclusa con esito positivo, contempli l'ottenimento dell'abilitazione del tirocinante». In questo senso, ha poi aggiunto Perrini, il Consiglio nazionale vede di buon occhio l'istituzione delle lauree magistrali abilitanti, anche se ancora non valide per gli ingegneri.

Il presidente Cni è poi tornato su un vecchio tema già ampiamente discusso tra gli ingegneri, ovvero l'obbligatorietà di iscrizione all'albo per svolgere la professione: «l'ingegneria ha ormai esteso il raggio d'azione in tutti i campi del vivere quotidiano: dall'ingegneria tradizionale a quella industriale, dall'ingegneria informatica e dell'informazione all'ingegneria gestionale, dall'ingegneria ambientale e del territorio ad ambiti innovativi».

Per quanto riguarda l'equo compenso, Perrini ha chiarito come non sia stato ancora adeguato il cosiddetto «decreto parametri» dei corrispettivi posti a base di gara. «La Rete delle professioni tecniche - ha detto Perrini - ha prodotto e trasmesso ai ministeri competenti il documento teso a rendere coerenti i parametri con la riduzione da tre a due dei livelli di progettazione e con i nuovi adempimenti imposti dal codice e dal correttivo, appena dopo l'approvazione del codice stesso. Resta aperto il tema dell'equo compenso per quanto attiene le opere svolte per committenti privati. E del tutto inaccettabile che i compensi in tale campo non trovino una corretta definizione», la chiosa del presidente Cni.

-© Riproduzione riservata-



destinatario, non riproducibile esclusivo del



Il congresso

Ingegneri da tutta Italia al teatro delle Muse

E' iniziato il sessantanovesimo Congresso nazionale del Cni, organizzato dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Ancona e Macerata, che porterà nelle Marche, ad Ancona (Teatro delle Muse) dopo oltre un quarto di secolo, tutti gli Ordini degli ingegneri d'Italia. Titolo della manifestazione: «La centralità dell'universo ingegneristico nazionale per il futuro del Paese».

«Le Marche - ha detto Stefano Capannelli presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona - diventeranno, per alcuni giorni, non una semplice vetrina, ma un vero e proprio palcoscenico di confronto per offrire soluzioni concrete alle fragilità che colpiscono questa ed altre meravigliose terre italiane. Ogni tema, inviterà a comporre una solida ed efficace prospettiva risolutrice, una visione, al servizio dei nostri territori. Si discuterà di prevenzione sismica ed idrogeologica. Saranno affrontate inoltre le innovazioni volte ad un'effettiva crescita delle infrastrutture fisiche e telematiche con una particolare attenzione al tema dei porti. Le nostre analisi indugeranno sulle possibilità, per la Regione, di trarre sempre maggiori vantaggi da un sistema dei porti italiani su cui transita oltre il 50% delle merci importate ed esportate in volumi ed il 30% in valore. Denso sarà il capitolo sulle funzionalità e la centralità delle opere pubbliche con un focus ad hoc sul nuovo Codice dei Contratti».

Quotidiano





1

ILCENTROTIRRENO.IT

Pagina

Foglio



Paolini (Ordine ingegneri Macerata): "Per gli ingegneri lo sport e' un valore"

ingegneri e le loro famiglie, saturando gli alberghi di tutta la nostra provincia. Fondamentalmente è stato apprezzato che la nostra regione consente con brevi spostamenti di spostarsi dai monti Sibillini al mare". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Maurizio Paolini, presidente dell'Ordine di Ingegneri della provincia di Macerata, in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale



degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'. "Abbiamo anche organizzato - spiega - due convegni, uno sulla ricostruzione post-sisma, visto che siamo la provincia più danneggiata dall'evento del 2016, ed uno sulla protezione civile e su come attivarsi post-calamità". Author: RedWebsite: http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

1



Capannelli (Ordine ingegneri Ancona): "Oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale"

all'Adnkronos/Labitalia Stefano Capannelli, presidente degli Ordini degli ingegneri della Provincia di Ancona, in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'. "Avremo oggi - spiega - mille ingegneri in sala. Nel corso del Congresso verranno analizzati diversi temi. In



particolare quello della sicurezza sul territorio dal punto di vista sismico e idrogeologico, ma anche la sicurezza delle reti e delle infrastrutture. Il tema della sicurezza riguarda tanto la categoria degli ingegneri ed è declinato in tantissimi aspetti che saranno gli elementi fondamentali del Congresso di quest'anno". Author: RedWebsite: http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



www.ecostampa.it

Abbonati Accedi



 $\underline{AmbienteLavoroEconomiaPoliticaDai\ MercatiPodcastVideo}$

<u>Home</u> » <u>AdnKronos</u> » <u>AdnKronos – Lavoro</u> » Professioni: Cni, 16,7 mld euro fatturato ingegneri e architetti in 2024, in 2025 previsto +0,9%

Professioni: Cni, 16,7 mld euro fatturato ingegneri e architetti in 2024, in 2025 previsto +0,9%







Leggi anche

(Adnkronos) – Nel 2024 il fatturato generato da ingegneri e architetti liberi professionisti si sia mantenuto a livelli elevati, simili a quelli del 2023, pari a 16,7 miliardi di euro. Per il 2025, nonostante il forte clima di incertezza, si prevede un leggero incremento del fatturato (+0.9%), grazie alla forza trainante degli investimenti. E' quanto si legge nel Report elaborato e curato dal Centro studi Cni diffuso in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia in corso ad Ancona.

Il fatturato del comparto Servizi di ingegneria e architettura (Sia) allargato (ingegneri, architetti, società di ingegneria, geometri, geologi e periti industriali) ammonta a 21,9 miliardi di euro, registrando pertanto un incremento poco più che doppio rispetto al 2020. Tutto questo è corrisposto ad un incremento del contributo dato dalle attività di ingegneria svolte dai liberi professionisti alla formazione del Pil.

Nel 2020 l'incidenza del fatturato generato dagli ingegneri e architetti operanti nella libera professione sul valore aggiunto del macro comparto dei servizi (1.114 miliardi di euro) era pari allo 0,8%. Nel 2024 tale incidenza è passata all'1,2%, confermando un incremento del peso strategico di tali attività nel quadro economico nazionale.

Permane – evidenzia il report- una differenza abbastanza sostanziale sia nel valore del fatturato che del reddito medio tra ingegneri e architetti iscritti ad Inarcassa, quindi tra professionisti che esercitano in via esclusiva la libera professione (sono esclusi da questi dati i professionisti con gestione separata Inps e le società di ingegneria). Nel 2023 il volume d'affari degli ingegneri iscritti ad Inarcassa è stato pari a 6,2 miliardi di euro superiore agli architetti, che hanno realizzato un volume d'affari di 5,1 miliardi.

Dal 2023 il reddito medio degli ingegneri ha superato la soglia dei 60.000 euro annui, raggiungendo per la precisione i 62.529 euro. Si tratta di un traguardo importante, tenendo conto che fino al 2020 il reddito medio annuo per un ingegnere libero professionista si attestava sotto i 35.000 euro.

Per il 2024 si stima un leggero ridimensionamento di tale valore che potrebbe poi mantenersi anche per il 2025. Sebbene i Superbonus 110% siano stati dismessi, forte è l'impressione che per molti professionisti la domanda di servizi di ingegneria si mantenga ancora su livelli elevati in ambiti come ad esempio la progettazione di edifici non residenziali, interventi di ristrutturazione edilizia e di messa in sicurezza di strutture, ingegneria della sicurezza antincendio, progettazione di opere pubbliche.

Nell'ultima parte dell'anno 2025 risultano introvabili quasi 7000 ingegneri su un fabbisogno di 12.000 ingegneri espresso dal sistema produttivo. Questo dato rappresenta un elemento fisso di ogni rilevazione periodica sui fabbisogni di figure professionali ed ha assunto dimensioni preoccupanti subito dopo la fase pandemica. A gennaio 2025 risultavano di difficile reperimento più di 9.000 laureati in ingegneria, su un fabbisogno di oltre 16.000 ingegneri.

Nella parte alta della classifica delle figure professionali maggiormente richieste oggi in Italia, figurano sempre i laureati in ingegneria. Secondo le rilevazioni del Sistema Informativo Excelsior, nel 2024, ad esempio, vi è stata una richiesta di oltre 24.000 laureati in ingegneria industriale e gestionale, di oltre 14.000 ingegneri civili e di oltre 13.000 ingegneri meccanici. Se si sommano le tre specializzazioni, gli ingegneri sono, nell'ambito delle professioni a più elevata specializzazione, quelli di cui il mercato ha espresso la domanda più elevata. Parallelamente però gli ingegneri risultano essere le figure più difficili da reperire insieme ai progettisti in ambito Ict. Sempre nel 2024 gli ingegneri industriali e gestionali, quelli energetici e meccanici e quelli civili hanno occupato rispettivamente il secondo, il terzo ed il quarto posto per livello difficoltà di reperimento incontrato dalle imprese. Anche gli ultimi dati, relativi a settembre 2025 confermano questa difficoltà. Degli oltre 90.000 laureati nelle varie discipline per i quali il mercato esprime attualmente una domanda, gli ingegneri sono quelli per i quali si registrano i più elevati livelli di difficoltà di reperimento. In particolare attualmente il livello di difficoltà di reperimento di ingegneri industriali è pari al 62%, quello per gli ingegneri elettronici e dell'informazione e pari al 54% e quello per gli ingegneri civili è pari al 55%.

Il sistema universitario immette nel mercato oltre 25.000 laureati magistrali provenienti dai corsi di ingegneria. La domanda di specialisti nell'area tecnica si intensifica però verso aree dell'ingegneria di più recente affermazione se messe a confronto con il filone più tradizionale e consolidato dell'Ingegneria civile. E' cresciuta repentinamente negli ultimi 4 o 5 anni la domanda di ingegneri che operano nell'ambito delle Ict e nel ramo gestionale e sebbene il numero di iscritti in tali classi di laurea sia in aumento questo trend non riesce a compensare la domanda espressa dal mercato. Va detto, però, che un cambio è in atto chiaramente: il Centro studi Cni ha rilevato come per la prima volta nel 2024 fra tutte le classi di ingegneria in Italia, il maggior numero di laureati e laureate provenga da ingegneria gestionale (oltre 4.500 nuovi laureati magistrali), il secondo posto è occupato dai laureati in ingegneria meccanica, il terzo da ingegneria informatica ed il quarto da ingegneria biomedica. Ingegneria civile si posiziona al sesto posto nel 2024 con poco meno di 1.600 laureati magistrali. Però il numero di laureati disponibili nelle aree di specializzazione maggiormente richieste non sono numericamente sufficienti per fare fronte alla domanda del sistema produttivo.



Sostenibilità: caccia all'ultima lattina, con Cial raccolte 420mila in 26 concerti



Festa del Cinema di Roma, Nastasi: "Progetto Acea entra a pieno nello spirito kermesse"



Festa del Cinema di Roma, Cusenza (Acea): "Ideale per sensibilizzare sull'importanza dell'acqua"



Professioni: Cni, 16,7 mld euro fatturato ingegneri e architetti in 2024, in 2025 previsto +0,9%

destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad



Attualmente molte imprese e studi professionali hanno difficoltà a reclutare ingegneri operanti in ambito civile, più direttamente connessi con il settore delle costruzioni. Nel 50% dei casi la ricerca va a vuoto. Il dato sorprende in quanto per il settore civile vi è stata sempre una certa disponibilità di ingegneri. Dopo la crisi da Covid-19 tuttavia il settore delle costruzioni, sia quello relativo agli edifici residenziali che quello concernente le opere pubbliche, ha registrato una evidente fase espansiva, con ricadute positive non solo sulle organizzazioni di grandi dimensioni operanti nel settore dell'ingegneria, ma anche sugli studi professionali più tradizionali, generando un incremento forte della domanda di figure professionali ancora oggi difficile da soddisfare.

Se è vero che negli ultimi 4 anni il reddito medio degli ingegneri ha registrato un salto in avanti notevole, restano forti sperequazioni per esempio tra le diverse classi d'età. Un ingegnere iscritto ad Inarcassa con età compresa fra 31 e 35 anni registra un reddito medio annuo di 36.000 euro a fronte degli 80.000 euro di chi si colloca nella fascia d'età tra 51 e 55 anni. Questo aspetto ne richiama poi un secondo, ovvero il fatto che la libera professione ed il sistema ordinistico siano sempre meno attrattivi per i giovani che, infatti, optano per il lavoro dipendente.

Uno degli aspetti che maggiormente caratterizzano oggi la figura dell'ingegnere è quello di contribuire con le proprie competenze ed il proprio operato a creare un contesto sicuro, nel quale operano soggetti diversi: sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza degli edifici, sicurezza contro eventi naturali avversi, sicurezza e affidabilità delle infrastrutture materiali e immateriali attraverso le quali transitano persone, merci, dati e informazioni, sicurezza e affidabilità dei processi produttivi.

Attualmente l'ingegneria della sicurezza si esplicita in 4 grandi ambiti in cui sono state sviluppate negli anni metodiche di prevenzione e di intervento sempre più precise e sofisticate: la prevenzione in chiave antisismica; la prevenzione e la mitigazione del rischio derivante da dissesto idrogeologico; la prevenzione dai rischi sui luoghi di lavoro; la prevenzione dei molteplici rischi derivanti da incendio e dalla gestione di sostanze pericolose.

Più volte, negli ultimi 15 anni, il Consiglio nazionale degli ingegneri ha avanzato alle Istituzioni competenti una serie di proposte finalizzate a rendere più efficaci le politiche pubbliche per gli interventi riparativi a seguito di eventi catastrofali e soprattutto per la prevenzione dei rischi, nella consapevolezza che intervenire con opere di prevenzione generi costi per la collettività minori di quelli di ricostruzione.



Iscriviti alla nostra Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter per non perdere le ultime novità

Iscriviti Ora



© 2025 | Ediservice s.r.l. 95126 Catania – Via Principe Nicola, 22 – P.IVA: 01153210875 – Cciaa Catania n. 01153210875 – Quotidiano di Sicilia usufruisce dei contributi di cui al D.lgs n. 70/2017

Chi SiamoFondazione Etica e Valori Marilù TreguaFondatore Carlo Alberto TreguaLavora con noiGerenza



Privacy PolicyPreferenze Privacy





Pagina

1/5 Foglio





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) - "Esprimiamo grande soddisfazione per l'approvazione, da parte del Consiglio dei

Pagina

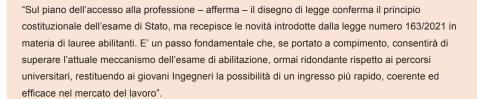
Foglio 2/5



Ministri, del disegno di legge Delega riguardante la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali di 15 professioni, tra le quali quella di ingegnere, il quale segna un passaggio fondamentale verso una riforma organica e sistematica delle Professioni regolamentate". A dirlo Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), intervenendo al 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si è aperto oggi ad Ancona, ricordando che "al fine di agevolarne l'iter e dare un contributo efficace alla definizione dello strumento normativo stiamo organizzando una giornata di mobilitazione generale, indicativamente per i primi giorni di dicembre da tenersi a Roma, finalizzata ad approfondire i vari punti della legge delega ed a raccogliere i contributi degli organismi territoriali".

"La riforma – afferma – interessa circa 1,6 milioni di professionisti, incidendo direttamente sulla disciplina dell'accesso, sull'organizzazione ordinistica, sulle tutele e sul riconoscimento del valore sociale ed economico delle professioni. Assoluta novità e conferma della tesi portata avanti dal Consiglio nazionale è il contenuto della lettera f dell'articolo 2 dello schema di disegno di legge che 'attribuisce l'uso del titolo professionale solo a chi è iscritto nel relativo albo".

"Particolarmente rilevante - avverte - è l'attenzione posta al riordino delle competenze e delle attività riservate o attribuite, tema che da molti anni attendeva una revisione organica. Lo schema introduce il principio secondo cui le competenze devono essere coerenti con i percorsi formativi di accesso e coordinate tra le professioni che svolgono attività similari, stabilendo chiaramente che tutto ciò che non è espressamente riservato rimane libero. Per gli ingegneri questo rappresenta un'occasione storica per consolidare e chiarire in maniera definitiva i confini delle competenze, anche alla luce della complessità dei tre settori professionali (civile e ambientale, industriale, informazione), che costituiscono un patrimonio unico di conoscenze e responsabilità".



"Grande rilievo - sostiene - assume anche la riforma della formazione continua, che viene ridefinita con criteri uniformi e rafforzata con nuove prescrizioni, come l'introduzione di ore obbligatorie dedicate alle competenze digitali e all'intelligenza artificiale. Si tratta di una novità di portata notevole, che valorizza il percorso già intrapreso dagli ingegneri con il regolamento del 2013 e con il nuovo Testo Unico 2025, ma che apre al tempo stesso la prospettiva di un aggiornamento costante e realmente adeguato alle trasformazioni tecnologiche e sociali in atto".

"Sul fronte delle specializzazioni - precisa il presidente Perrini - lo schema demanda ai consigli nazionali la definizione e l'organizzazione dei percorsi, anche in convenzione con le università. Per la nostra categoria sarà essenziale integrare questa previsione con l'esperienza consolidata della certificazione volontaria delle competenze UNI 17024, realizzata da anni per il tramite dell'Agenzia Certing, così da garantire un modello flessibile e riconosciuto. Altro punto di grande importanza è l'affermazione del principio dell'equo compenso, accompagnato dall'introduzione di parametri ministeriali definiti su proposta dei Consigli Nazionali. Si supera così definitivamente la stagione delle liberalizzazioni che hanno indebolito la dignità delle prestazioni professionali, riaffermando il valore del

L'ECO DELLA STAMPA®



destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

Pagina

Foglio 3/5



www.ecostampa.it

lavoro intellettuale e tecnico come garanzia di qualità e sicurezza per la collettività".

Sul versante della natura giuridica degli Ordini professionali, "l'esplicita qualificazione – sulla scia di precedenti leggi professionali (avvocati) – di ordini e consigli nazionali quali enti pubblici non economici di natura associativa, dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria, rappresenta un passo avanti verso una maggiore chiarezza istituzionale. Contribuirà, inoltre, a ribadire la natura particolare e differenziata degli ordini professionali, all'interno del complesso delle pubbliche amministrazioni, rispetto alle perduranti richieste, provenienti da articolazioni della Ragioneria Generale dello Stato, di svolgere adempimenti e prestare osservanza a rilevazioni di carattere contabile e gestionale, incompatibili con la natura, le dimensioni e le risorse umane e strumentali a disposizione degli ordini e collegi professionali".

"Il Consiglio nazionale – ricorda – da anni, si batte per il riconoscimento del carattere differenziato dell'ordine professionale, non assimilabile a un Ministero, una Regione o a un Comune, in quanto non gravante sul bilancio dello Stato e autonomo sul piano finanziario. Di contro, la previsione di una vigilanza differenziata tra i vari ministeri richiede grande attenzione: ribadiamo con forza la necessità che per gli Ingegneri la vigilanza resti al Ministero della Giustizia, sia per le peculiarità della professione, sia per il ruolo giurisdizionale che il Consiglio nazionale continua a esercitare".

"La riforma – continua il presidente Perrini – incide anche sulla nomina e gestione dei consigli di disciplina, introducendo innovazioni che da tempo sollecitavamo: dalla nomina dei componenti direttamente da parte degli ordini territoriali, alla possibilità di accorpamento territoriale, fino all'uso delle tecnologie digitali per accelerare i procedimenti e alla formazione obbligatoria dei consiglieri facenti parte dei consigli di disciplina. Tutto ciò rafforza la funzione disciplinare come strumento di garanzia per i cittadini e di tutela della qualità professionale".

"Degna di speciale menzione e di nostra soddisfazione – continua – è la previsione che assegna ai consigli nazionali di ciascuna professione la competenza ad adottare e aggiornare il Codice deontologico della categoria, realizzando così l'unificazione delle regole deontologiche su tutto il territorio nazionale, nella piena osservanza dei principi di uguaglianza e di giustizia sostanziale tra tutti gli iscritti all'albo".

"La revisione delle società tra professionisti – sostiene – affronta finalmente il nodo del regime fiscale e previdenziale, stabilendo la coerenza con il modello societario adottato. Vengono inoltre

Pagina

Foglio 4/5



www.ecostampa.it

semplificate le regole di iscrizione, partecipazione e incompatibilità, superando incertezze che hanno limitato lo sviluppo di uno strumento potenzialmente straordinario per l'ammodernamento del modello organizzativo delle professioni".

"Apprezzabile – spiega – è l'introduzione di sistemi di tutela per i professionisti in caso di malattia, maternità, ricoveri o gravi impedimenti, con riferimento specifico alle scadenze fiscali, tributarie e previdenziali. Si tratta di una misura che riconosce finalmente la fragilità del lavoro autonomo e che rafforza la rete di garanzie a protezione della continuità professionale. Non meno significativa è la previsione degli sportelli per il lavoro autonomo, che possono rappresentare uno strumento concreto di incontro tra domanda e offerta di competenze. In questo campo, l'esperienza del portale Working gestito dalla Fondazione Cni costituisce un modello avanzato che potrebbe essere valorizzato a livello nazionale".

"Da sempre il Consiglio nazionale degli ingegneri è critico verso l'attuale strutturazione dell'esame di abilitazione, ritenendolo inefficace e richiedendo l'introduzione del tirocinio formativo durante il percorso accademico con una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite a valle dello stesso che, se conclusa con esito positivo, contempli l'ottenimento dell'abilitazione da parte del tirocinante". A dirlo Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), intervenendo al 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si è aperto oggi ad Ancona.

"In tal senso – afferma – il Cni ha ritenuto assolutamente positiva l'istituzione della laurea magistrale abilitante, chiedendone l'attuazione per la categoria ai sensi dell'art. 4 della legge n.163/2021. Lo svolgimento del tirocinio durante il percorso accademico effettuato con il tutoraggio di professionisti e rappresentanti di strutture produttive selezionate e garantite degli Ordini territoriali e la prova pratica finale valutativa delle competenze professionali, svolta in sede di discussione della tesi di laurea, consentirebbero un più agevole approccio alla professione in qualsiasi campo, con un bagaglio di conoscenze anche procedurali acquisite che ne agevolerebbero l'impatto. Potrà contribuire al raggiungimento di tale obiettivo il recente protocollo di intesa stipulato dal Consiglio nazionale con Confindustria finalizzato a favorire la formazione accademica e quella in corso di esercizio della professione".

Perrini ribadisce, inoltre, "l'impegno a perseguire l'obiettivo di una sezione unica dell'albo, con la proposta di un percorso di upgrade per gli iscritti alla Sezione B, attiva sino ad esaurimento, sfruttando il principio introdotto nella più volte richiamata legge delega, su nostra sollecitazione, di un meccanismo di equipollenza tra Cfp e Cfu, condiviso tra Consiglio nazionale e mondo accademico. E' comunque di tutta evidenza che la crisi di iscrizione agli albi potrà essere superata solo quando il legislatore sarà consapevole della circostanza che la professione di ingegnere, per la rilevanza che ha ai fini della tutela dei cittadini in tutti i campi in cui opera, potrà essere svolta solo e soltanto da soggetti che rispondono al controllo del proprio ordine professionale, rendendone obbligatoria la iscrizione, in linea con i principi che ispirarono la legge istitutiva degli albi".

"L'aggiornamento professionale – sottolinea – è un dovere, come tale perseguibile in caso di inadempienza, ma, per il professionista iscritto all'Ordine professionale, è anche un diritto da rivendicare al proprio organismo di appartenenza. Compito del Consiglio nazionale è quindi quello di qualificare i soggetti formatori e di provvedere direttamente, con il supporto della sua Fondazione, attraverso gli Ordini e provider autorizzati, a creare le condizioni per cui tutti gli iscritti abbiano la possibilità di aggiornare ed attualizzare le proprie conoscenze nel campo in cui operano".

Ricevi notizie ogni giorno

13408

destinatario, non riproducibile

del

esclusivo

osn

ad



Pagina

Foglio 5/5



www.ecostampa.it

"Nel corso del 2024 e del 2025 – ricorda – si è investito maggiormente nell'organizzazione di eventi formativi che hanno trattato argomenti destinati soprattutto agli Ingegneri del settore ambientale, industriale e dell'informazione per i quali l'offerta di aggiornamento è più ridotta rispetto a quella destinata ad ingegneri del settore civile-edile. Si è inoltre dato avvio ad un ciclo di eventi formativi in lingua inglese per i quali si riscontra un apprezzabile livello di partecipazione e di interesse".

















rticolo precedente

Tre milioni di posti di lavoro dal turismo in Italia

Toscana, Giani riconfermato: gli applausi al comitato elettorale

Articoli correlati

Di più dello stesso autore

adnkronos-ildenaro

Russia, l'affondo di Rutte: "Idiota se attacca la Nato"

dnkronos-ildenaro

Trump lancia la fase 2 per Gaza, Meloni: "Stato palestinese se rispettati accordi" adnkronos-ildenar

Israele, Netanyahu primo premier incriminato in carica: le accuse e la richiesta di grazia di Trump





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Foglio



www.ecostampa.it

«Un commissario per il dissesto idrogeologico»

L'idea di Angelo Perrini al congresso degli ingegneri «Serve maggiore prevenzione»

IL CONVEGNO

ANCONA «Serve un Commissario Straordinario per la gestione del dissesto idrogeologico».
Ad affermarlo è stato il Presidente del Consiglio Nazionale
degli Ingegneri Angelo Domenico Perrini, intervenuto ieri alla giornata di apertura del 69°
Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in

programma ad Ancona fino al 16 ottobre. Per Perrini questo aiuterebbe a definire priorità e modalità di intervento. «Purtroppo la prevenzione non fa parte della cultura del nostro Paese. Invece è necessario stilare un piano pluriennale che proceda a una preliminare classificazione delle aree di rischio, con stanziamenti puntuali per la messa in sicurezza dei territori, assegnando la priorità di intervento alle zone classificate come maggiormente rischiose». Per Perrini serve inoltre una nuova capacità di censire il costruito, per operare gli oppor-

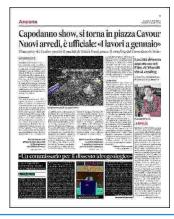


Angelo Domenico Perrini

tuni interventi con precisione e tempestività. Tutto questo viene messo in evidenza non a caso qui nelle Marche, dove secondo il Rapporto Ispra 2024 tutti i comuni presentano aree a rischio frana o alluvione, con 31 mila persone esposte a fenomeni che possono compromettere case e infrastrutture. «La rigenerazione urbana è un elemento fondamentale per risolvere queste questioni» ha concluso il presidente, sottolineando la necessità di «norme chiare, semplici e comprensibili».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Q Cerca

Capannelli (Ordine ingegneri Ancona): "Oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale"

Condividi:











13 ottobre 2025

A ncona, 13 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Il 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia è l'evento annuale che celebra la categoria professionale e che quest'anno vede convergere ad Ancona tutti gli ordini provinciali d'Italia, oltre 106, più le federazioni e le fondazioni". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Stefano Capannelli, presidente degli Ordini degli ingegneri della Provincia di Ancona, in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'.

In evidenza

a **a a**

ILTEMPO W

"Ecco perché è una transumanza". Cerno: le pecorelle smarrite della sinistra



uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Pagina

Foglio 2/2





www.ecostampa.it

"Avremo oggi - spiega - mille ingegneri in sala. Nel corso del Congresso verranno analizzati diversi temi. In particolare quello della sicurezza sul territorio dal punto di vista sismico e idrogeologico, ma anche la sicurezza delle reti e delle infrastrutture. Il tema della sicurezza riguarda tanto la categoria degli ingegneri ed è declinato in tantissimi aspetti che saranno gli elementi fondamentali del Congresso di quest'anno".

Dai blog

ILTEMPOit

Controtempo
Annalisa si trasforma: "Con le nuove canzoni mi sento a casa"

LITEMPOit

LITEMPOit

Controtempo
Da Al Bano e Romina agli
Abba. Così la musica fa "scoppiare" la coppia





Q Cerca

Paolini (Ordine ingegneri Macerata): "Per gli ingegneri lo sport è un valore"

Condividi:











13 ottobre 2025

ncona, 13 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Per gli ingegneri lo sport è un valore, per questo tra giugno e settembre abbiamo organizzato una serie di attività sportive: la partita di pallone, la partita di calcetto, la partita da sfida a paddle, la podistica e il ciclismo. Una serie di appuntamenti sportivi sul nostro territorio che ha ospitato gli ingegneri e le loro famiglie, saturando gli alberghi di tutta la nostra provincia. Fondamentalmente è stato apprezzato che la nostra regione consente con brevi spostamenti di spostarsi dai monti Sibillini al mare". A dirlo all'Adnkronos/Labitalia Maurizio Paolini, presidente dell'Ordine di Ingegneri della provincia di Macerata, in occasione del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'.

In evidenza

a **a a**

ILTEMPO M

"Ecco perché è una transumanza". Cerno: le pecorelle smarrite della sinistra





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad



Pagina

Foglio 2/2





"Abbiamo anche organizzato - spiega - due convegni, uno sulla ricostruzione post-sisma, visto che siamo la provincia più danneggiata dall'evento del 2016, ed uno sulla protezione civile e su come attivarsi post-calamità".

Dai blog **ILTEMPO**.it ILTEMPO.it **ILTEMPO**.it Controtempo Qui Lazio Da Al Bano e Romina agli Lazio, solo un pari contro Abba. Così la musica fa Controtempo il Torino "scoppiare" la coppia Annalisa si trasforma: "Con le nuove canzoni mi sento a casa"

esclusivo del destinatario, non riproducibile. osn ad Ritaglio stampa



1



Acquaroli (Reg. Marche): "Congresso ingegneri ad Ancona per noi è un traguardo"

Condividi:











13 ottobre 2025

oma, 13 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Il Congresso nazionale degli ingegneri ad Ancona è un'occasione importante e per noi è un grande traguardo. Qualche anno fa era inimmaginabile che la nostra Regione si potesse solo candidare per eventi come questo. Oggi invece siamo qua e questo ci fa piacere, sintomo anche di una Regione che si vuole proporre per muovere l'economia e che ci porta verso la destagionalizzazione e verso la crescita della nostra immagine in Italia". A dirlo il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, a margine del 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia organizzato dal Consiglio nazionale degli ingegneri (Cni) e dagli Ordini degli ingegneri di Ancona e Macerata, che ha come titolo 'Visioni'.

In evidenza

a **a a**

ILTEMPO M

"Ecco perché è una transumanza". Cerno: le pecorelle smarrite della sinistra



134083

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad





www.ecostampa.it

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decis

"È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull 'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante ha aggiunto che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria". Demografica, leggi



lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Scarica e leggi gratis su app



SPETTACOLI POLITICA **CRONACA ESTERI SPORT** CHI SIAMO

ULTIM'ORA

Salone Nautico Internazionale annuncia le date 2026: torna dall'1 al 6 ottobre a Genova

Mo: Albanese, 'pace? Per palestinesi rischia di trasformarsi in peggior apartheid'

Verona: Bignami, vicinanza alle famiglie dei Carabinieri uccisi

Leggi tutt

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

Seguici anche su Google News

L'ECO DELLA STAMPA®

LEGGI ANCHE



Di Amato (Fondazione Maire), 'Formazione inclusione, i migranti chiave per la crescita green' 13 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."La transizione energetica è una necessità ma anche una...



Billi (Sapienza università di Roma), 'Transizione energetica, migranti risorsa se sostenuti da formazione e inclusione' 13 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Dalla ricerca emerge la grandissima importanza dell'in...



Catastini (Fondazione Maire). 'Servono ecosistemi tra imprese e istituzioni per formare nuovi talenti green' 13 Ottobre 2025

destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

osn

ad

Ritaglio stampa

Your browser does not support the video tag."Questa ricerca nasce con l'intento di capire se i flus..



Terapia genica per emoglobinopa 'solo 4-5 in Italia i centri autorizzati a fornire questo trattamento permette di poter guarire pazienti idonei' 13 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag.Sul rimborso di exa-cel da parte del Ssn. 'non

LARAGIONE.EU

Pagina

Foglio 2/2

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!



www.ecostampa.it

sarà per...

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato. Inserisci la tua email Accetto i termini della privacy policy. Iscriviti



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

LA RAGIONE – LE ALI DELLA LIBERTA' SCRI Direttore editoriale **Davide Giacalone**

Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

Assistenza per sito e app

Copyright © La Ragione - leAli alla libertà Web engineering and design by <u>Sernicola Labs</u> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1



PROMO FLASH

LE TUE NOTIZIE

Q

Il Messaggero

Video Adnkronos

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="hVP6OP7N" s

f 🛚 🛣 🖾

(Adnkronos) - "È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69º Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

BUILDNEWS.IT

Pagina

Foglio 1/4



www.ecostampa.it

NEWS

._...

Contenuto promozionale

-

Q S

Contenuto promozional



HomeAttualità Normativa Mercato Progetti Prodotti Formazione Sicurezza Video gallery

In evidenza Bonus edilizi Agenzia delle entrate Ecobonus Decreto salva casa Conto termico Portale

Contenuto promozionale

HomeAttualità

Attualità Contenuto promozional

69° Congresso degli Ingegneri Italiani: al centro la riforma delle professioni e l'obbligo di iscrizione all'Albo

Il presidente Angelo Domenico Perrini: "Occasione storica per una professione che deve evolversi con coerenza, competenza e responsabilità"

martedì 14 ottobre 2025 - Redazione Build News





Idrogeno verde, una soluzione per l'energia del futuro. Ma oggi è ancora troppo caro

L'obiettivo crescita sostenibile è raggiungibile attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde. Ma al momento... Leggi

Bonus elettrodomestici green, spunta il nuovo contributo per rendere la casa più efficiente

Il governo ha allo studio l'introduzione di un nuovo bonus elettrodomestici, che... Leggi

Potrebbe interessarti

Complementarità tra Codice Appalt legge equo compenso: sentenza del Consiglio di Stato

Non esiste un conflitto insanabile tra Codice Appalti e legge equo compenso,...

Equo compenso Consiglio di stato Codice appalti

Si è aperto ad Ancona il 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, Cni ... organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) insieme agli Ordini territoriali di Ancona e Macerata. Un appuntamento centrale per la categoria, che ha riunito centinaia di professionisti da tutta Italia in un momento Linee guida VVF di prevenzione ince cruciale per il futuro della professione.

Al centro dei lavori, la relazione del Presidente CNI Angelo Domenico **Perrini**, che ha delineato le principali sfide e priorità dell'ingegneria italiana nel contesto attuale. Primo tra tutti, il disegno di legge delega per la riforma delle professioni, che Perrini ha definito "una grande occasione" per il mondo ordinistico.

"Il disegno di legge – ha spiegato Perrini – mira a superare i limiti del D.P.R. 137/2012, consolidando le competenze e rendendole coerenti con i percorsi formativi. Per gli ingegneri rappresenta una svolta storica, specie alla luce della complessità dei tre settori professionali (civile e ambientale, industriale, informazione)".

Una professione moderna, riconoscibile e competente

Altro tema cardine: l'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per tutti coloro che esercitano, a qualunque titolo, la professione di ingegnere.

"L'ingegneria oggi è ovunque – ha sottolineato Perrini – ma proprio questa pervasività rischia di ridurre la riconoscibilità della professione, specie in ambito aziendale o nei contesti più innovativi. L'Albo rappresenta una garanzia per la collettività: tutela, competenza, aggiornamento, responsabilità. È il nostro punto di riferimento."

Attualità

per impianti fotovoltaici: la circolare degli Ingegneri

approfondimento nel corso di un...

Prevenzione incendi Impianti fotovoltaici Cni

Attualità

Il Consiglio Nazionale degli Ingegne plaude all'avvio della riforma organica delle professioni

Il Presidente del CNI Angelo Domenico Perrini commenta positivamente l'approvazione del disegno...

Professioni Riforma Cni





Il Presidente ha inoltre ribadito il sostegno del CNI all'introduzione delle lauree magistrali abilitanti e al superamento dell'attuale esame di Stato in favore di un tirocinio formativo integrato nel percorso accademico, con una prova pratica valutativa delle competenze.

Infrastrutture, sicurezza e qualità delle opere pubbliche

Durante la relazione, Perrini ha toccato anche i temi dell'**equità nei compensi professionali**, dell'adeguamento dei parametri ministeriali, della **revisione del Codice dei Contratti Pubblici** e della necessità di una nuova legge urbanistica.

Sul fronte della sicurezza, ha rilanciato la **proposta di istituire un fascicolo del fabbricato digitale obbligatorio per gli immobili pubblici e privati**, strumento chiave per una corretta valutazione dello stato strutturale ed energetico del patrimonio edilizio.

"Un Paese civile si misura anche dalla qualità delle sue infrastrutture – ha dichiarato Perrini –. Come categoria, auspichiamo che il Ponte sullo Stretto venga realizzato: è un'opera simbolo, ma anche una necessità strategica".

Una riforma condivisa e una mobilitazione generale

In vista dell'attuazione della riforma, il CNI ha annunciato **per dicembre una giornata di mobilitazione nazionale**, per coinvolgere gli Ordini territoriali e raccogliere contributi utili all'iter normativo.

"La riforma è l'occasione per eliminare frammentazioni normative e rafforzare l'identità delle professioni. Serve un sistema ordinistico più moderno e attrattivo, capace di supportare la transizione tecnologica e la crescita del Paese", ha concluso Perrini.

Ancona e le Marche al centro del dibattito tecnico nazionale

L'apertura ufficiale del Congresso si è tenuta al **Teatro delle Muse di Ancona**, con gli interventi dei presidenti degli Ordini locali, **Stefano Capannelli** (Ancona) e **Maurizio Paulini** (Macerata), seguiti dai saluti istituzionali del Sindaco **Daniele Silvetti** e del Presidente della Regione Marche **Francesco Acquaroli**.

Nel suo videomessaggio, il Ministro del Lavoro **Marina Calderone** ha sottolineato come "l'ingegneria sia il cuore delle trasformazioni del Paese" e ha ribadito l'impegno del Governo per un sistema professionale più efficiente e adeguato al tempo presente.

A chiudere la giornata, la lectio brevis del prof. **Giuliano Noci** (Politecnico di Milano) e un momento culturale affidato all'attore e musicista **Neri Marcorè**.



Il 69° Congresso ha confermato la **centralità del ruolo degli ingegneri nella società contemporanea**. Una professione che cambia, ma che richiede strumenti normativi aggiornati, tutela del merito, e riconoscibilità sociale.

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri si propone come guida in questo processo, nella convinzione che visione, competenze e responsabilità siano le leve fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

Ingegneri Consiglio nazionale degli ingegneri



Contenuto promozionale

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

Iscriviti

I più letti sull'argomento

Ponte sullo Stretto, i geologi: "Il rissismico è più alto di quanto raccon carte"



Tra le proposte di emendamento al disegno di legge di conversione del...

Angelone (Presidente Ordine dei Geologi Molise e già Segretario del Consiglio Nazionale...

Bonus barriere architettoniche Remissione in bonis

Ponte sullo stretto Geologi Rischio sismico

Superbonus

Contenuto promozionale

Dello stesso autore

Mercato

ED Global: il nuovo punto di riferim per l'innovazione CAD in Italia

ED Global debutta in Italia come distributore ufficiale di ZWSOFT e rivoluziona...

Tecnologie innovative

Bologna laboratorio di sostenibilità soluzioni per risparmiare e riutilizzare l'acqua in città

Nell'ambito del progetto europeo NiCE, ENEA sperimenta a Bologna tre soluzioni per...

Risparmio idrico

Mercate

Airzone presenta a SAIE Bari le nuo soluzioni di controllo della climatizzazione

Airzone torna alla fiera delle costruzioni con le proprie soluzioni di controllo...

Airzone Saie

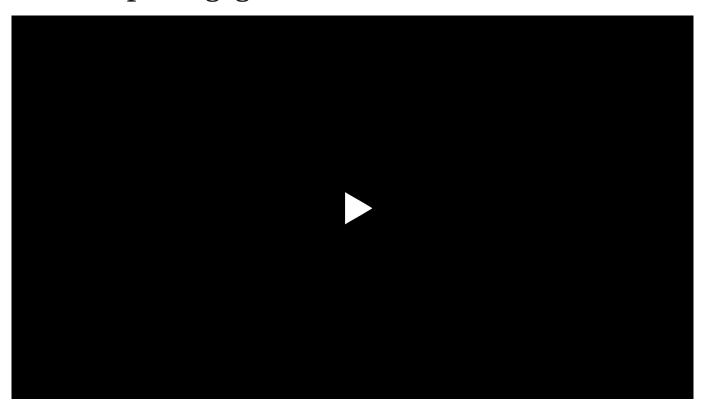








Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="hVP6OP7N" style="position:re</p>

(Adnkronos) - "È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

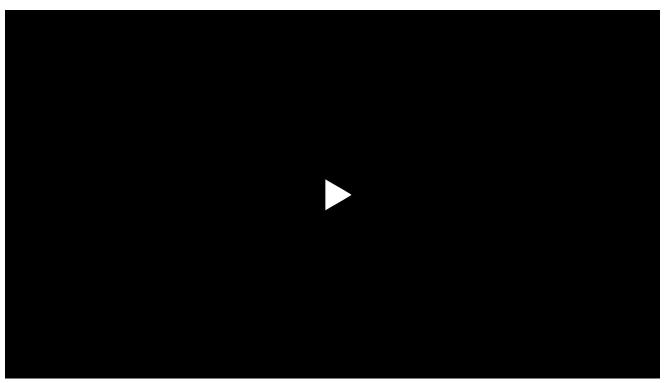
adv





PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE INVISTA ADNKRONOS

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'









(Adnkronos) - "È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante - ha aggiunto - che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

Ultimo aggiornamento: martedì 14 ottobre 2025, 09:50

esclusivo del destinatario, non riproducibile.



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 1 / 10



www.ecostampa.it

REDAZIONENEWS

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 2 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 3 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 4 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 5 / 10



uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Ritaglio stampa

Cronaca Cronaca savonese Cronaca genovese Coronavirus Attualità Economia Politica Amministrazione Famiglia



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 6 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 7 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 8 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 9 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

10 / 10 Foglio





Consigli Sport Riflessioni Una al giorno Dove andare Sassello News AdnKronos

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici

14/10/2025



Spread the love



"La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione - ha sottolineato - deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".





destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

Ritaglio stampa

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

in (2)

Foglio 1 / 10



www.ecostampa.it

REDAZIONENEWS

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 2 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 3 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 4 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 5 / 10



Cronaca Cronaca savonese Cronaca genovese Coronavirus Attualità Economia Politica Amministrazione Famiglia

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 6 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 7 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 8 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 9 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 10 / 10



Consigli Sport Riflessioni Una al giorno Dove andare Sassello News AdnKronos

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei

14/10/2025



Spread the love



"Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".





destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

osn

ad

Ritaglio stampa

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 1 / 10



www.ecostampa.it

REDAZIONENEWS

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 2 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 3 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 4 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 5 / 10



uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Ritaglio stampa

Cronaca Cronaca savonese Cronaca genovese Coronavirus Attualità Economia Politica Amministrazione Famiglia



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 6 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 7 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 8 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 9 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

10 / 10 Foglio





Consigli Sport Riflessioni Una al giorno Dove andare Sassello News AdnKronos

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento

14/10/2025



Spread the love



"È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".





destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

Ritaglio stampa

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

in (2)

Foglio 1 / 10



ugunu ocostamna it

REDAZIONENEWS

REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 2 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 3 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 4 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 5 / 10



Cronaca Cronaca savonese Cronaca genovese Coronavirus Attualità Economia Politica Amministrazione Famiglia



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 6 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 7 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 8 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 9 / 10



REDAZIONENEWS.IT

Pagina

Foglio 10 / 10



Consigli Sport Riflessioni Una al giorno Dove andare Sassello News AdnKronos

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi

14/10/2025



Spread the love



"L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".



riproducibile.

destinatario, non

del

esclusivo

osn

ad









IL GAZZETTINO.it





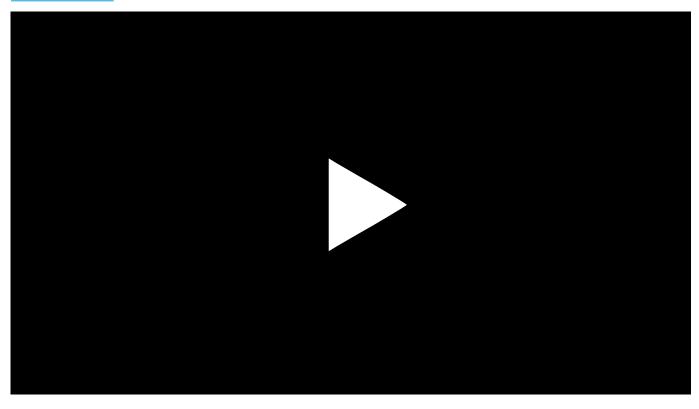
PROMO FLASH



Martedì 14 Ottobre - agg. 09:57

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



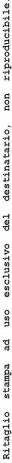
martedì 14 ottobre 2025



(Adnkronos) - "È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".



© RIPRODUZIONE RISERVATA





www.ecostampa.it

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzio

"La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione ha sottolineato deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica". Demografica, leggi lo



Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



— Aa

IL DIFFORME

Il Difforme > Video > Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento



Angelo Domenico Perrini, Presidente <mark>Consiglio Nazionale Ingegneri</mark> 'riforma professioni momento

AdnkronosPubblicato 14 Ottobre 2025 10:00

Condividi

1 Min di lettura

"È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".



Leggi Anche

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici Stefano Capannelli, Presidente Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona' Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei © Riproduzione riservata

TAGGED:vid

Condividi questo Articolo

In primo piano

Biden si congratula con Trump per la pace a Gaza: "Il Medio Oriente è sulla strada della pace, spero duri" 4 Min di lettura

Papa Leone XIV in visita al Quirinale per incontrare Mattarella, presente anche Meloni 8 Min di lettura





www.ecostampa.it

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilita' del territorio. servono grandi

"L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio ha ricordato



Romagnoli e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un 'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione ha sottolineato è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".





IL DIFFORME

Il Difforme > Video > Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei





Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei

AdnkronosPubblicato 14 Ottobre 2025 10:00

Condividi

1 Min di lettura

"Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".



Leggi Anche

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento Stefano Capannelli, Presidente Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona' © Riproduzione riservata TAGGED:vid Condividi questo Articolo

In primo piano

Biden si congratula con Trump per la pace a Gaza: "Il Medio Oriente è sulla strada della pace, spero duri" 4 Min di lettura

Papa Leone XIV in visita al Quirinale per incontrare Mattarella, presente anche Meloni





<u> —</u> Аа

IL DIFFORME

Il Difforme > Video > Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici



Angelo Domenico Perrini, Presidente <mark>Consiglio Nazionale Ingegneri</mark> 'su rischi idrogeologici

AdnkronosPubblicato 14 Ottobre 2025 10:00

Condividi

1 Min di lettura

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Ritaglio stampa

"La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".



Leggi Anche

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento Stefano Capannelli, Presidente Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona' Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei © Riproduzione riservata TAGGED:vid Condividi questo Articolo

1340







Q Cerca

Professioni, Perrini (Cni): "Bene ddl Delega ma a dicembre mobilitazione per agevolare iter"

Condividi:











13 ottobre 2025

ncona, 13 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Esprimiamo grande soddisfazione per l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del disegno di legge Delega riguardante la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali di 15 professioni, tra le quali quella di ingegnere, il quale segna un passaggio fondamentale verso una riforma organica e sistematica delle Professioni regolamentate". A dirlo Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), intervenendo al 69º Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si è aperto oggi ad Ancona, ricordando che "al fine di agevolarne l'iter e dare un contributo efficace alla definizione dello strumento normativo stiamo organizzando una giornata di mobilitazione generale, indicativamente per i primi giorni di dicembre da tenersi a Roma, finalizzata ad approfondire i vari punti della legge delega ed a raccogliere i contributi degli organismi territoriali".

In evidenza

a **a a**

ILTEMPO III

"Ecco perché è una transumanza". Cerno: le pecorelle smarrite della sinistra









"La riforma - afferma - interessa circa 1,6 milioni di professionisti, incidendo direttamente sulla disciplina dell'accesso, sull'organizzazione ordinistica, sulle tutele e sul riconoscimento del valore sociale ed economico delle professioni. Assoluta novità e conferma della tesi portata avanti dal Consiglio nazionale è il contenuto della lettera f dell'articolo 2 dello schema di disegno di legge che 'attribuisce l'uso del titolo professionale solo a chi è iscritto nel relativo albo'".

"Particolarmente rilevante - avverte - è l'attenzione posta al riordino delle competenze e delle attività riservate o attribuite, tema che da molti anni attendeva una revisione organica. Lo schema introduce il principio secondo cui le competenze devono essere coerenti con i percorsi formativi di accesso e coordinate tra le professioni che svolgono attività similari, stabilendo chiaramente che tutto ciò che non è espressamente riservato rimane libero. Per gli ingegneri questo rappresenta un'occasione storica per consolidare e chiarire in maniera definitiva i confini delle competenze, anche alla luce della complessità dei tre settori professionali (civile e ambientale, industriale, informazione), che costituiscono un patrimonio unico di conoscenze e responsabilità".

"Sul piano dell'accesso alla professione - afferma - il disegno di legge conferma il principio costituzionale dell'esame di Stato, ma recepisce le novità introdotte dalla legge numero 163/2021 in materia di lauree abilitanti. E' un passo fondamentale che, se portato a compimento, consentirà di superare l'attuale meccanismo dell'esame di abilitazione, ormai ridondante rispetto ai percorsi universitari, restituendo ai giovani Ingegneri la possibilità di un ingresso più rapido, coerente ed efficace nel mercato del lavoro".

"Grande rilievo - sostiene - assume anche la riforma della formazione continua, che viene ridefinita con criteri uniformi e rafforzata con nuove prescrizioni, come l'introduzione di ore obbligatorie dedicate alle competenze digitali e all'intelligenza artificiale. Si tratta di una novità di portata notevole, che valorizza il percorso già intrapreso dagli ingegneri con il regolamento del 2013 e con il nuovo Testo Unico 2025, ma che apre al tempo stesso la prospettiva di un aggiornamento costante e realmente adeguato alle trasformazioni tecnologiche e sociali in atto".

"Sul fronte delle specializzazioni - precisa il presidente Perrini - lo schema demanda ai consigli nazionali la definizione e l'organizzazione dei percorsi, anche in convenzione con le università. Per la nostra categoria sarà essenziale integrare questa previsione con l'esperienza consolidata della certificazione volontaria delle competenze UNI 17024, realizzata da anni per il tramite dell'Agenzia Certing, così da garantire un modello flessibile e riconosciuto. Altro punto di grande importanza è l'affermazione del principio dell'equo compenso, accompagnato dall'introduzione di parametri ministeriali definiti su proposta dei Consigli Nazionali. Si supera così definitivamente la stagione delle liberalizzazioni che hanno indebolito la dignità delle prestazioni professionali, riaffermando il valore del lavoro intellettuale e tecnico come garanzia di qualità e sicurezza per la collettività".



Sul versante della natura giuridica degli Ordini professionali, "l'esplicita qualificazione - sulla scia di precedenti leggi professionali (avvocati) di ordini e consigli nazionali quali enti pubblici non economici di natura associativa, dotati di autonomia patrimoniale e finanziaria, rappresenta un passo avanti verso una maggiore chiarezza istituzionale. Contribuirà, inoltre, a ribadire la natura particolare e differenziata degli ordini professionali, all'interno del complesso delle pubbliche amministrazioni, rispetto alle perduranti richieste, provenienti da articolazioni della Ragioneria Generale dello Stato, di svolgere adempimenti e prestare osservanza a rilevazioni di carattere contabile e gestionale, incompatibili con la natura, le dimensioni e le risorse umane e strumentali a disposizione degli ordini e collegi professionali".

"Il Consiglio nazionale - ricorda - da anni, si batte per il riconoscimento del carattere differenziato dell'ordine professionale, non assimilabile a un Ministero, una Regione o a un Comune, in quanto non gravante sul bilancio dello Stato e autonomo sul piano finanziario. Di contro, la previsione di una vigilanza differenziata tra i vari ministeri richiede grande attenzione: ribadiamo con forza la necessità che per gli Ingegneri la vigilanza resti al Ministero della Giustizia, sia per le peculiarità della professione, sia per il ruolo giurisdizionale che il Consiglio nazionale continua a esercitare".

"La riforma - continua il presidente Perrini - incide anche sulla nomina e gestione dei consigli di disciplina, introducendo innovazioni che da tempo sollecitavamo: dalla nomina dei componenti direttamente da parte degli ordini territoriali, alla possibilità di accorpamento territoriale, fino all'uso delle tecnologie digitali per accelerare i procedimenti e alla formazione obbligatoria dei consiglieri facenti parte dei consigli di disciplina. Tutto ciò rafforza la funzione disciplinare come strumento di garanzia per i cittadini e di tutela della qualità professionale".

"Degna di speciale menzione e di nostra soddisfazione - continua - è la previsione che assegna ai consigli nazionali di ciascuna professione la competenza ad adottare e aggiornare il Codice deontologico della categoria, realizzando così l'unificazione delle regole deontologiche su tutto il territorio nazionale, nella piena osservanza dei principi di uguaglianza e di giustizia sostanziale tra tutti gli iscritti all'albo".

"La revisione delle società tra professionisti - sostiene - affronta finalmente il nodo del regime fiscale e previdenziale, stabilendo la coerenza con il modello societario adottato. Vengono inoltre semplificate le regole di iscrizione, partecipazione e incompatibilità, superando incertezze che hanno limitato lo sviluppo di uno strumento potenzialmente straordinario per l'ammodernamento del modello organizzativo delle professioni".

destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad





"Apprezzabile - spiega - è l'introduzione di sistemi di tutela per i professionisti in caso di malattia, maternità, ricoveri o gravi impedimenti, con riferimento specifico alle scadenze fiscali, tributarie e previdenziali. Si tratta di una misura che riconosce finalmente la fragilità del lavoro autonomo e che rafforza la rete di garanzie a protezione della continuità professionale. Non meno significativa è la previsione degli sportelli per il lavoro autonomo, che possono rappresentare uno strumento concreto di incontro tra domanda e offerta di competenze. In questo campo, l'esperienza del portale Working gestito dalla Fondazione Cni costituisce un modello avanzato che potrebbe essere valorizzato a livello nazionale".

"Da sempre il Consiglio nazionale degli ingegneri è critico verso l'attuale strutturazione dell'esame di abilitazione, ritenendolo inefficace e richiedendo l'introduzione del tirocinio formativo durante il percorso accademico con una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite a valle dello stesso che, se conclusa con esito positivo, contempli l'ottenimento dell'abilitazione da parte del tirocinante". A dirlo Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni (Consiglio nazionale ingegneri), intervenendo al 69° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia che si è aperto oggi ad Ancona.

"In tal senso - afferma - il Cni ha ritenuto assolutamente positiva l'istituzione della laurea magistrale abilitante, chiedendone l'attuazione per la categoria ai sensi dell'art. 4 della legge n.163/2021. Lo svolgimento del tirocinio durante il percorso accademico effettuato con il tutoraggio di professionisti e rappresentanti di strutture produttive selezionate e garantite degli Ordini territoriali e la prova pratica finale valutativa delle competenze professionali, svolta in sede di discussione della tesi di laurea, consentirebbero un più agevole approccio alla professione in qualsiasi campo, con un bagaglio di conoscenze anche procedurali acquisite che ne agevolerebbero l'impatto. Potrà contribuire al raggiungimento di tale obiettivo il recente protocollo di intesa stipulato dal Consiglio nazionale con Confindustria finalizzato a favorire la formazione accademica e quella in corso di esercizio della professione".

Perrini ribadisce, inoltre, "l'impegno a perseguire l'obiettivo di una sezione unica dell'albo, con la proposta di un percorso di upgrade per gli iscritti alla Sezione B, attiva sino ad esaurimento, sfruttando il principio introdotto nella più volte richiamata legge delega, su nostra sollecitazione, di un meccanismo di equipollenza tra Cfp e Cfu, condiviso tra Consiglio nazionale e mondo accademico. E' comunque di tutta evidenza che la crisi di iscrizione agli albi potrà essere superata solo quando il legislatore sarà consapevole della circostanza che la professione di ingegnere, per la rilevanza che ha ai fini della tutela dei cittadini in tutti i campi in cui opera, potrà essere svolta solo e soltanto da soggetti che rispondono al controllo del proprio ordine professionale, rendendone obbligatoria la iscrizione, in linea con i principi che ispirarono la legge istitutiva degli albi".



L'ECO DELLA STAMPA®

Pagina

Foglio 5/5





www.ecostampa.it

"L'aggiornamento professionale - sottolinea - è un dovere, come tale perseguibile in caso di inadempienza, ma, per il professionista iscritto all'Ordine professionale, è anche un diritto da rivendicare al proprio organismo di appartenenza. Compito del Consiglio nazionale è quindi quello di qualificare i soggetti formatori e di provvedere direttamente, con il supporto della sua Fondazione, attraverso gli Ordini e provider autorizzati, a creare le condizioni per cui tutti gli iscritti abbiano la possibilità di aggiornare ed attualizzare le proprie conoscenze nel campo in cui operano".

"Nel corso del 2024 e del 2025 - ricorda - si è investito maggiormente nell'organizzazione di eventi formativi che hanno trattato argomenti destinati soprattutto agli Ingegneri del settore ambientale, industriale e dell'informazione per i quali l'offerta di aggiornamento è più ridotta rispetto a quella destinata ad ingegneri del settore civile-edile. Si è inoltre dato avvio ad un ciclo di eventi formativi in lingua inglese per i quali si riscontra un apprezzabile livello di partecipazione e di interesse".

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad

Il Difforme > Video > Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi



Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi

AdnkronosPubblicato 14 Ottobre 2025 10:00

Condividi

1 Min di lettura

"L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".



Leggi Anche

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento Stefano Capannelli, Presidente Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona' Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei © Riproduzione riservata TAGGED:vid Condividi questo Articolo



ad

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Q

Corriere Adriatico



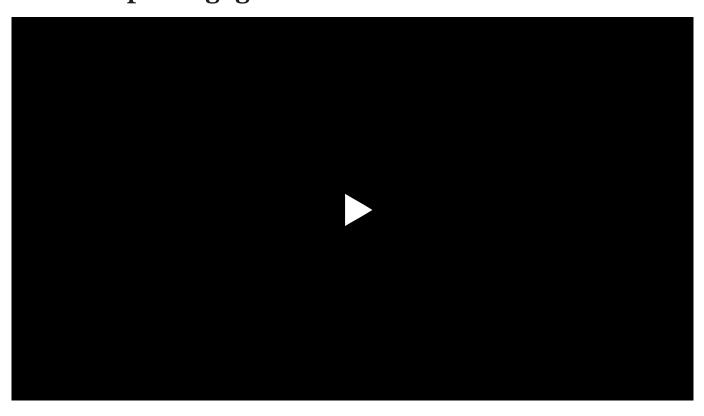






UOFFIERE AGFIATICO

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="hVP6OP7N

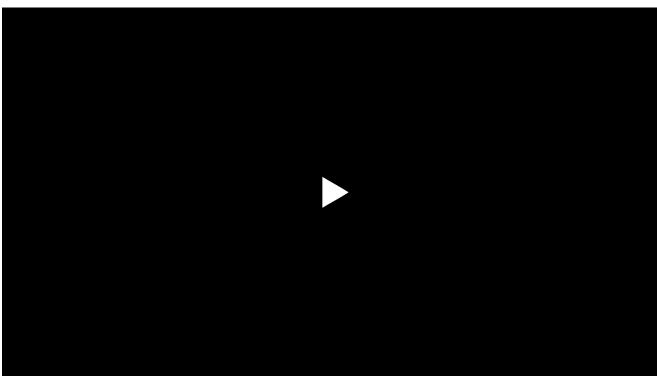
(Adnkronos) - "È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

adv



PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE INVISTA ADNKRONOS

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'









(Adnkronos) - "La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

Ultimo aggiornamento: martedì 14 ottobre 2025, 10:06

© RIPRODUZIONE RISERVATA



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Adriatico











UOTTIETE AGRIATICO

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="fUIffNWL" s</pre>

(Adnkronos) - "La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

adv







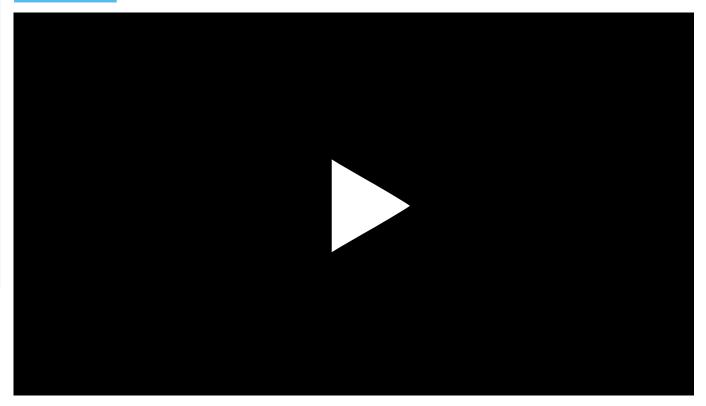




Martedì 14 Ottobre - agg. 10:07

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



martedì 14 ottobre 2025



(Adnkronos) - "La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il

rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".



© RIPRODUZIONE RISERVATA



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Giornale it



ABBONATI

il Giornale

IL DISCORSO DI TRUMPMELONI SU GAZAVOTO IN TOSCANAMISTERI REALIOROSCOPO

ADNKRONOS

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'

"È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

Agenzia Adnkronos |14 ottobre 2025 - 09:45

INFO E LOGIN ASSISTENZA ABBONAMENTI COMUNICATI ABBONAMENTI

Login Suggerimenti Edizione cartacea Qui Europa ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

Registrati Supporto clienti Edizione digitale Press Release SEGUICI

PUBBLICITÀ Termini e Condizioni Business Wire
Pubblicità Elettorale

Termini e Condizioni Business Wire

CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE



www.ecostampa.it

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei

"Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport ha spiegato abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno



sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo". Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.



Q

Il Messaggero

LE TUE NOTIZIE

PROMO FLASH



Video Adnkronos

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="fUlffNWL" styl

f 🛚 🛣 🖾

(Adnkronos) - "La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nso

ad

Q CERCA



ACCEDI PROMO FLASH

f X □ 0 0 d

IL¶MATTINO

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"



EMBED

 $<\!div\;class="jw_embed"\;data-mediaid="bh8dwrtE"\;style="position:relatives and the context of th$

(Adnkronos) - "L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo

adv

134083

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad





continuare a richiamare l'attenzione della politica".



DELLA STESSA SEZIONE



Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'

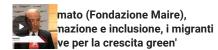


ano Capannelli, Presidente Ordine gneri Ancona 'oltre 106 ordini enti a Congresso nazionale'



iele Silvetti, Sindaco di Ancona: gresso ingegneri grande ortunità per Ancona'





adv



ad

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Ξ Q









Video Adnkronos

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="bh8dwrtE" st

f X ⊠



(Adnkronos) - "L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



politica".

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della

Stefano Capannelli, Presidente Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale'



Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona'



Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



Di Amato (Fondazione Maire), 'Formazione e inclusione, i migranti chiave per la crescita green'



Billi (Sapienza università di Roma), 'Transizione energetica, migranti risorsa se sostenuti da formazione e inclusione'











esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nso

ad

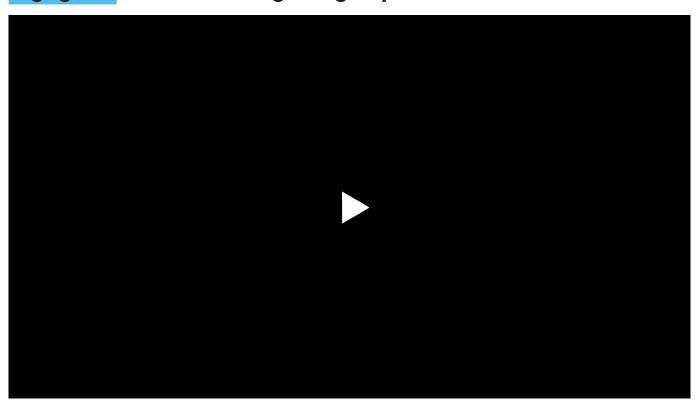




Q CERCA

IL WIAT TINO

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



EMBED

 $<\!\!div\;class="jw_embed"\;data-mediaid="fUlffNWL"\;style="position:relativation" | the context of the context of$

(Adnkronos) - "La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

odu

Q CERCA



ACCEDI PROMO FLASH



ILWMATTINO

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento decisivo per ingegneri'



EMBED

 $<\!div\;class="jw_embed"\;data-mediaid="hVP60P7N"\;style="position:relaings", and the property of the context of$

(Adnkronos) - "È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".

adv



≡ Q

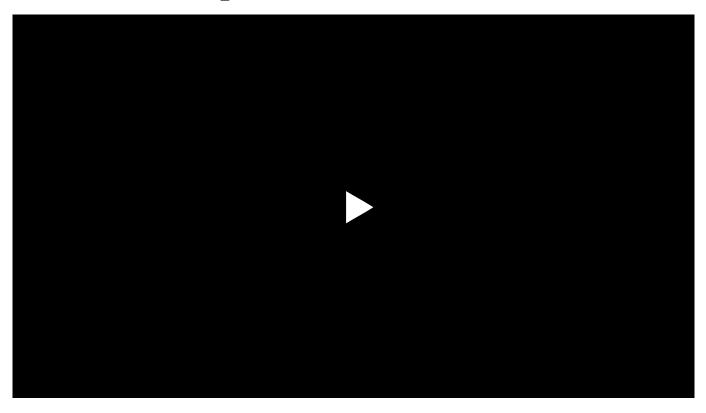
ACCEDI

PROMO FLASH





Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="bh8dwrtE" style="position:rela

(Adnkronos) - "L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio - ha ricordato Romagnoli - e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso

() üõtidiäñő 🕡





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".



DELLA STESSA SEZIONE



ADNKRONOS

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'

RONO

agnoli (Cni): "Il congresso sione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"

RONOS

lo Domenico Perrini, Presidente iglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'

RONOS

uno Capannelli, Presidente Ordine gneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale'



 \equiv Q

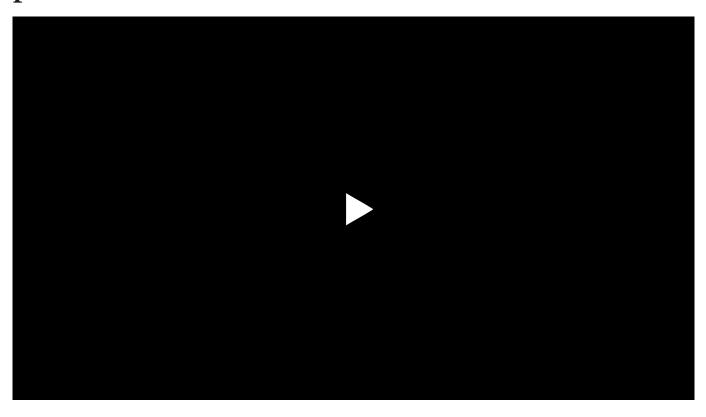
ACCEDI

PROMO FLASH





Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="fUIffNWL" style="position:rela</pre>

(Adnkronos) - "La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

Qüőtidiáñő 🕡

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad





≡ Q

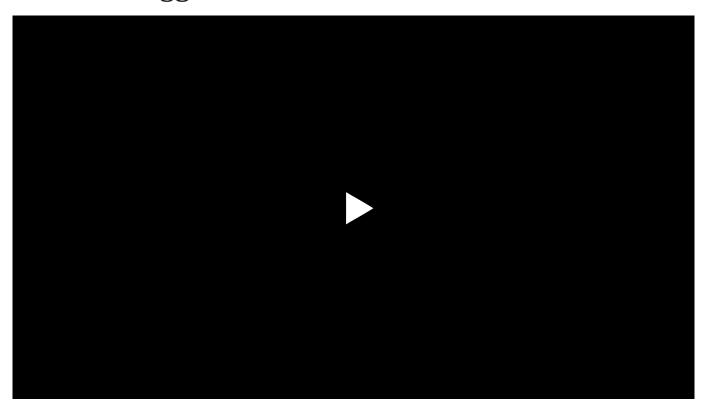
ACCEDI

PROMO FLASH





Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="4XyvC4rc" style="position:rela</pre>

(Adnkronos) - "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato,





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".



DELLA STESSA SEZIONE



ADNKRONOS

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'

RONC

agnoli (Cni): "Il congresso sione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti

in prevenzione"

RONOS

lo Domenico Perrini, Presidente iglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



uno Capannelli, Presidente Ordine gneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale' uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

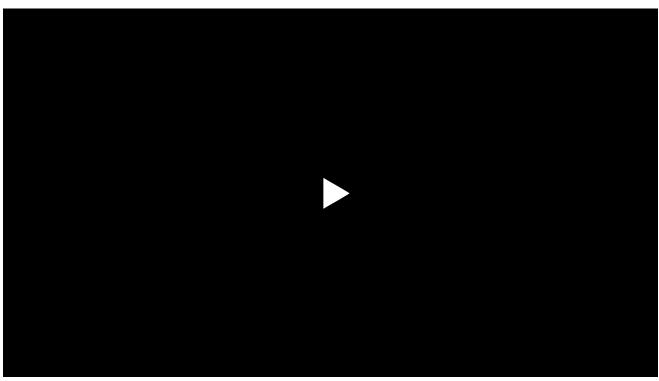
ad





PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE INVISTA ADNKRONOS

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'









(Adnkronos) - "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport - ha spiegato abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

Ultimo aggiornamento: martedì 14 ottobre 2025, 10:11



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PRIMO PIANO LEGGO TV SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA MODA VIAGGI MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"









(Adnkronos) - "L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio - ha ricordato Romagnoli e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che

esclusivo del destinatario, non riproducibile.





stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".

Ultimo aggiornamento: martedì 14 ottobre 2025, 10:09

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IEGGO W



Moulin Rouge! Il Musical arriva a Roma, l'iconica Lady Marmalade al gemello del Sistina



Il Colosseo svela il suo segreto: apre al pubblico il tunnel dell'imperatore Commodo



La salsa preferita dei romani non è nata a Roma: ecco le vere origini del garum



Coda alla vaccinara? No, "rabo de toro". Somiglianze e differenze tra il piatto tipico della tradizione romana e il suo cugino spagnolo



La superluna unisce Roma e la Cina, in arrivo la Festa di Metà Autunno: la Capitale si veste d'Oriente

🖍 LE PIÙ LETTE



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad

1

Q



Il Messaggero

LE TUE NOTIZIE

PROMO FLASH



Video | Adnkronos

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="4XyvC4rc" st

f 🛚 🛣 🖾

(Adnkronos) - "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

adv

34083

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad









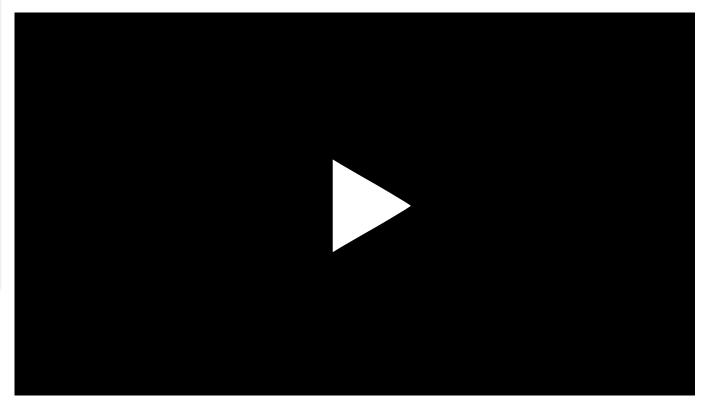




Martedì 14 Ottobre - agg. 10:14

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'



martedì 14 ottobre 2025



(Adnkronos) - "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli



Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport - ha spiegato - abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo". © RIPRODUZIONE RISERVATA



Corriere Adriatico



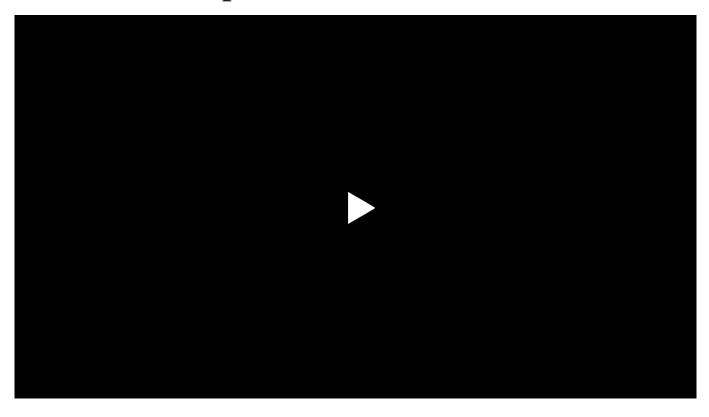






COTTIETE AGRICATION

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="bh8dwrtE" s

(Adnkronos) - "L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno

adv

Ritaglio stampa

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Corriere Adriatico

www.ecostampa.it

molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".



- DELLA STESSA SEZIONE



Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'

RONOS

agnoli (Cni): "Il congresso sione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"





Scarica e leggi gratis su app



POLITICA **CRONACA ESTERI SPORT SPETTACOLI** CHI SIAMO

ULTIM'ORA

Istat: in 2024 oltre 5,7 mln persone e 8,4% famiglie in povertà assoluta

Salone Nautico Internazionale annuncia le date 2026: torna dall'1 al 6 ottobre a Genova

Mo: Albanese, 'pace? Per palestinesi rischia di trasformarsi in peggior apartheid'

Leggi tutt

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'



bbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre

2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport - ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

LEGGI ANCHE



Sanità: nel Lazio torna 'Un Consiglio in Salute', programma gratuito di screening 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag.Cinque giorni di prevenzione sanitaria con screening ri..



Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione" 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo



Stefano Capannelli, **Presidente** Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale' 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Il congresso annuale vede convergere in una città, e q...



Daniele Silvetti. Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona' 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Il congresso nazionale degli ingegneri non è solo un g...



LARAGIONE.EU

Pagina

Foglio 2/2





Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!



Seguici sui social



Vai all'archivio

Privacy Policy

Cookie Policy

Le tue preferenze relative alla privacy

Tutti i numeri

Contattaci

Copyright © La Ragione - leAli alla libertà Web engineering and design by <u>Sernicola Labs</u> LA RAGIONE - LE ALI DELLA LIBERTA' SCRI

Direttore editoriale **Davide Giacalone**Direttore responsabile **Fulvio Giuliani**Sede legale: via Senato, 6 - 20121 Milano (MI) PI,
CF e N. iscrizione al Registro Imprese di Milano:
11605210969 Numero Rea: MI-2614229

Per informazioni scrivi a info@laragione.eu

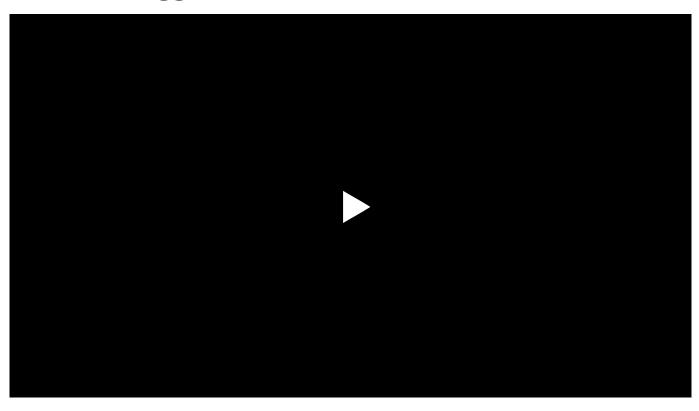
Assistenza per sito e app





UOTTIETE AGTIALICO

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="4XyvC4rc" s

(Adnkronos) - "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Scarica e leggi gratis su app



POLITICA **CRONACA ESTERI SPORT SPETTACOLI** CHI SIAMO

ULTIM'ORA

Istat: in 2024 oltre 5,7 mln persone e 8,4% famiglie in povertà assoluta

Salone Nautico Internazionale annuncia le date 2026: torna dall'1 al 6 ottobre a Genova

Mo: Albanese, 'pace? Per palestinesi rischia di trasformarsi in peggior apartheid'

Leggi tutt

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"



occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio - ha ricordato Romagnoli - e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione - ha sottolineato - è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della

LEGGI ANCHE



Sanità: nel Lazio torna 'Un Consiglio in Salute', programma gratuito di screening 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag.Cinque giorni di prevenzione sanitaria con screening ri..



Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti' 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag. "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie...



Capannelli, **Presidente** Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso nazionale' 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Il congresso annuale vede convergere in una città, e q...



Daniele Silvetti. Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona' 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Il congresso nazionale degli ingegneri non è solo un g...



LARAGIONE.EU

Pagina

Foglio 2/2



politica".



Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!



Seguici sui social Vai all'archivio Privacy Policy Cookie Policy Le tue preferenze relative alla privacy Tutti i numeri Contattaci Copyright © La Ragione - leAli alla libertà Web engineering and design by Semicola Labs







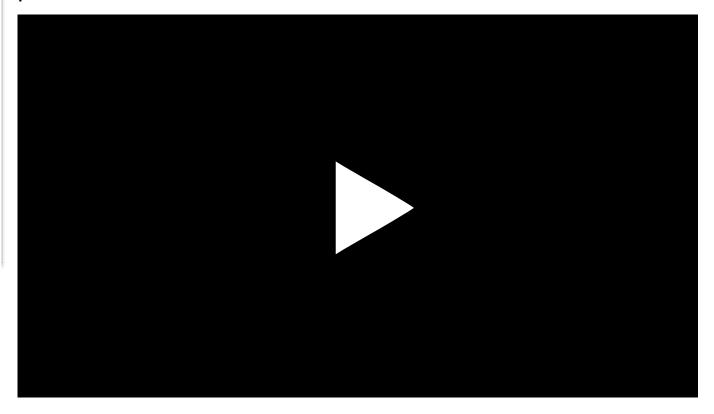




Martedì 14 Ottobre - agg. 10:17

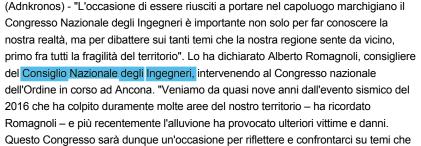
PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"



martedì 14 ottobre 2025





stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione - ha sottolineato - è





esclusivo del destinatario, non riproducibile.



www.ecostampa.it

fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

IL DOCUMENTO DI BILANCIO

Manovra, taglio Irpef: benefici fino ai 200mila euro. Cambiano le pensioni, detassato lavoro festivo e notturno, prima casa fuori dall'Isee. Tutte le misure

• Manovra, Meloni frena su Irpef e cartelle esattoriali ma non sui bonus famiglia. L'ipotesi banche: contributo fino a 5 miliardi • Gelmini: «Prima casa esentata dall'Isee? Ci arriveremo. Pensiamo a giovani e famiglie»

PADOVA

Delivery, gli esercenti: «Le piattaforme sono una buona vetrina, ma costano. Conviene assumere i propri fattorini» Rider, la carica dei duemila

• Rider, Ramesh: «È un lavoro semplice, ma troppo precario. Impossibile sapere quanto si guadagnerà. E i rischi ci sono» • Rider travolto da un'auto durante una consegna: Shahzad muore a 35 anni dopo quattro giorni di agonia: «Vittima della precarietà»

PADOVA

Rider, la carica dei duemila. Giovani stranieri, italiani over 40 e studenti: chi sono (e quanto guadagnano) Delivery:

«Conviene assumere i propri fattorini»

• Rider, Ramesh: «È un lavoro semplice, ma troppo precario. Impossibile sapere quanto si guadagnerà. E i rischi ci sono» • Rider investito e ucciso da un'auto durante una consegna, via libera al rimpatrio della salma: ad attenderla in Pakistan la moglie del 35enne

L'INTERVISTA

Ramesh: «Il rider? È un lavoro semplice ma troppo precario. Impossibile sapere quanto si guadagnerà. E ci sono diversi rischi»

 Rider, la carica dei duemila. Giovani stranieri, italiani over 40 e studenti: chi sono (e quanto guadagnano) tra precarietà e lavoro altalenante.
 Delivery, gli esercenti: «Le piattaforme sono una buona vetrina, ma costano. Conviene assumere i propri fattorini»



Esplosione durante lo sgombero uccide tre carabinieri: i resti del casolare distrutto a Castel D'Azzano VIDEO

 Esplosione durante lo sgombero di una palazzina a Castel d'Azzano, morti 3 carabinieri e 15 feriti: fermati fratello e sorella. «Lei ha provocato la deflagrazione»

f X ♂

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che... Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

VENICE VISIT PASS



Venice City Pass: i migliori Pass e Tickets di Venezia

f X ♂

LE PIÚ LETTE



riproducibile

non

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO



HOME > VIDEONEWS > Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri riforma professioni momento

BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'Avventura, vi presento la nostra squadra

TOSCARS

Anatomia di una caduta



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia



II CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'riforma professioni momento



"È un momento decisivo per tutte le professioni, in particolare per quella degli ingegneri. Da tempo attendiamo un riordino delle norme sull'esercizio, sull'accesso e sulla formazione continua". Lo ha detto Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al 69° Congresso nazionale ad Ancona. "È una riforma straordinariamente importante – ha aggiunto – che riguarda le competenze non solo degli ingegneri ma anche delle professioni correlate. È un impegno che assumiamo per il futuro della categoria".





non riproducibile.

destinatario,

esclusivo del

osn

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO



HOME > **VIDEONEWS** > Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici



BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'Avventura, vi presento la nostra squadra



Anatomia di una caduta



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia



II CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici



"La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".





TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO



HOME > **VIDEONEWS** > Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi



BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'Avventura, vi presento la nostra squadra

① 2 Dicembre 2023 🔘 3

OSCARS

Anatomia di una caduta



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia



II CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley



Cagliari – Fiorentina: 1-2. l Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi



"L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in



Pagina

2/2 Foglio



prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".











« PRECEDENTE

Daniele Silvetti, Sindaco di Ancona: 'Congresso ingegneri grande opportunità per Ancona'

SUCCESSIVO >>

Stefano Capannelli, Presidente Ordine Ingegneri Ancona 'oltre 106 ordini presenti a Congresso



ARTICOLI CORRELATI



Infrastrutture: Grassi (Swg), 'volano per aumentare fiducia opinione pubblica nel Paese'



Ricerca, Rizzuto: "Medicina di precisione con Rna è la sfida del futuro"



Salute: presentato 'Vulnerabili', il progetto che garantirà accesso gratuito ad insulina a

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome*



destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO



HOME > VIDEONEWS > Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei

BENVENUTO MEDIAPRESS: inizia l'Avventura, vi presento la nostra squadra



Anatomia di una caduta



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia



II CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

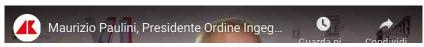


Cagliari – Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei



"Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

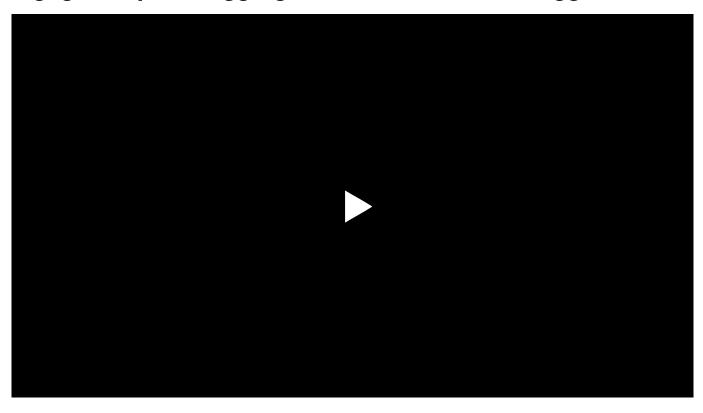








Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'



EMBED

 $<\!\!div\;class="jw_embed"\;data-mediaid="4XyvC4rc"\;style="position:relatives and the context of t$

(Adnkronos) - "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

odu

1

il Giornale it



ABBONATI

il Giornale

IL DISCORSO DI TRUMPMELONI SU GAZAVOTO IN TOSCANAMISTERI REALIOROSCOPO

ADNKRONOS

Login

Registrati

Romagnoli (Cni): "Il congresso occasione per discutere la fragilità del territorio. servono grandi investimenti in prevenzione"

"L'occasione di essere riusciti a portare nel capoluogo marchigiano il Congresso Nazionale degli Ingegneri è importante non solo per far conoscere la nostra realtà, ma per dibattere sui tanti temi che la nostra regione sente da vicino, primo fra tutti la fragilità del territorio". Lo ha dichiarato Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, intervenendo al Congresso nazionale dell'Ordine in corso ad Ancona. "Veniamo da quasi nove anni dall'evento sismico del 2016 che ha colpito duramente molte aree del nostro territorio – ha ricordato Romagnoli – e più recentemente l'alluvione ha provocato ulteriori vittime e danni. Questo Congresso sarà dunque un'occasione per riflettere e confrontarci su temi che stanno molto a cuore agli ingegneri". "La prevenzione – ha sottolineato – è fondamentale per evitare disastri e vittime. Tuttavia richiede enormi investimenti, e il nostro Paese ha un grande bisogno di risorse in questa direzione. Purtroppo la politica fa ancora fatica, perché investire in prevenzione non è come inaugurare nuove infrastrutture. Ma è su questo che dobbiamo continuare a richiamare l'attenzione della politica".

Agenzia Adnkronos |14 ottobre 2025 - 10:50 INFO E LOGIN ASSISTENZA

ASSISTENZA Suggerimenti Supporto clienti PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

Edizione cartacea Edizione digitale Termini e Condizioni

ABBONAMENTI

COMUNICATI Qui Europa Press Release Business Wire ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI



CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

Foglio 1 il Giornale it



ABBONATI

il Giornale ornale

IL DISCORSO DI TRUMPMELONI SU GAZAVOTO IN TOSCANAMISTERI REALIOROSCOPO

ADNKRONOS

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'

"La prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione – ha sottolineato – deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

Agenzia Adnkronos | 14 ottobre 2025 - 10:45

PUBBLICITÀ

INFO E LOGIN ASSISTENZA ABBONAMENTI **COMUNICATI ABBONAMENTI**

Termini e Condizioni

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE Suggerimenti Qui Europa Login Edizione cartacea

SEGUICI Registrati Supporto clienti Edizione digitale **Press Release Business Wire**

Pubblicità Elettorale

CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE



Scarica e leggi gratis su app



POLITICA CRONACA ESTERI SPORT SPETTACOLI CHI SIAMO

ULTIM'ORA

Verona: Guerini, 'profondo dolore e

Verona: Fratoianni, cordoglio e vicinanza alle famiglie colpite da questa tragedia

Istat: in 2024 oltre 5,7 mln persone e 8,4% famiglie in povertà assoluta

Leggi tutt

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri 'su rischi idrogeologici prevenzione fondamentale'



a prevenzione è fondamentale, perché gli interventi post evento costano cinque o sei volte di più rispetto a quelli preventivi". Lo ha affermato Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nel suo intervento al congresso di Ancona. "La cultura della prevenzione - ha sottolineato - deve partire dalle scuole elementari: i bambini devono sapere che esiste il rischio e che contro il rischio bisogna adottare misure preventive. Non si può azzerare il rischio, ma possiamo ridurlo lavorando insieme, professioni e politica".

LEGGI ANCHE



Belli, amministratore unico di Kimia: "Da oltre 45 anni al fianco degli ingegneri" 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Da oltre 45 anni Kimia opera al

fianco degli

ingegneri...



Sanità: nel Lazio torna 'Un Consiglio in Salute', programma gratuito di screening 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag.Cinque giorni di prevenzione sanitaria con screening ri...



Venturini. Ceo di iGuzzini: "Promuoviamo la cultura della buona luce" 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag."Siamo molto contenti e orgogliosi di partecipare al

69...



Maurizio Paulini. Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti' 14 Ottobre 2025

Your browser does not support the video tag. "Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie...



LARAGIONE.EU

Pagina

Foglio

2/2





Seguici anche su Google News

La Ragione è anche su WhatsApp. Entra nel nostro canale per non perderti nulla!



Seguici sui social Direttore editoriale Davide Giacalone Direttore responsabile Fulvio Giuliani Vai all'archivio Privacy Policy Cookie Policy Per informazioni scrivi a info@laragione.eu Le tue preferenze relative alla privacy Tutti i numeri Contattaci Copyright © La Ragione - leAli alla libertà Web engineering and design by Sernicola Labs

il Giornale it



ABBONATI

il Giornale

IL DISCORSO DI TRUMPMELONI SU GAZAVOTO IN TOSCANAMISTERI REALIOROSCOPO

ADNKRONOS

Registrati

Maurizio Paulini, Presidente Ordine Ingegneri Macerata 'per ingegneri sport e aggregazione sono dei valori aggiunti'

"Abbiamo organizzato tra giugno e settembre una serie di eventi sportivi e di approfondimento collegati al congresso nazionale: partite di calcetto, sfide di padel, gare podistiche e ciclistiche, che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 colleghi". Lo ha detto Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Macerata, nel corso del 69° Congresso nazionale degli Ingegneri. "Accanto allo sport – ha spiegato – abbiamo realizzato due convegni: uno sulla ricostruzione post sisma, tema centrale per la nostra provincia duramente colpita nel 2016, e uno sulla protezione civile e il nuovo decreto sulle calamità. Eventi che hanno registrato, grazie alla collaborazione del Cni, grande partecipazione e successo".

Agenzia Adnkronos | 14 ottobre 2025 - 10:40

INFO E LOGIN ASSISTENZA
Login Suggerimenti

Supporto clienti

PUBBLICITÀ

Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI Edizione cartacea

Termini e Condizioni

Edizione digitale

COMUNICATI Qui Europa Press Release Business Wire ABBONAMENTI

ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE

SEGUICI



CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVIS'



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad

Ritaglio stampa

MEDIA

69° CONGRESSO INGEGNERI: IL CNI INCONTRA LA CAMERA CROATA **DEGLI INGEGNERI CIVILI**

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

📤 di Redazione

Incontro istituzionale tra CNI e Camera Croata degli Ingegneri

Questa mattina, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso Nazionale, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e una delegazione della Camera Croata degli Ingegneri Civili (HKIG).

Due impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra CNI-HKIG. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica.

In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Temi strategici per la professione a livello europeo

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo:

- Direttive UE sugli Appalti Pubblici: Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV-MEAT), e garantire massima trasparenza nelle gare.
- Digitalizzazione delle Costruzioni: Il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il BIM e l'openBIM, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter au torizzativi.
- Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive): È stato discusso il per corso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei.
- · Common Training Framework (CTF): È stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla Direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

Le parole del Presidente Perrini



INTERVISTE

Il Centro Studi CNI festeggia

di Redazione

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni di Redazione

SPECIALI

68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia: approvato il documento programmatico di Redazione

Ambiente: "Piano nazionale di ristrutturazione del costruito entro il 2025' di Redazione

Professioni, Vaudano:

"L'importanza degli ingegneri



AFFARITECNICI.IT

"Quest'anno - ha commentato **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** - *il Congresso si è*

aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la

Hanno partecipato all'incontro, oltre al Presidente Perrini, il Vicepresidente Elio Masciovecchio, il Consigliere Alberto Romagnoli, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona Stefano

Capannelli e il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la

delegazione HKIG: Nina Dražin Lovrec (Presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko

formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale".

Pagina

Foglio 2/2

I partecipanti all'incontro

Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.



www.ecostampa.i

deriva da diritti Costituzionali" di Redazione

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI

La città sicura è un diritto dei cittadini

di Gaetano Fede

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo

di Francesco Estrafallaces



TEMI

superbonus

Pnrr

equocompenso

congresso 65

Centro Studi CNI

68congressoingegneri

11a Giornata Nazionale dell'ingegneria della sicurezza

rischioidrogeologico

4083



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad

INGENIO-WEB.IT (WEB)

Pagina

Foglio 1/3



Passa al menu Passa al contenuto



 $Professione \mid Tariffe\ Professionali \mid Urbanistica \mid Codice\ Appalti$

Data Pubblicazione: 14.10.2025

Riforma Professionale, equo compenso e nuova legge Urbanistica. Il CNI guarda al futuro degli ingegneri

Il 69° Congresso degli Ingegneri d'Italia ad Ancona affronta i temi di riforma delle professioni, equo compenso e lauree abilitanti. Perrini (CNI): "Gli ingegneri guideranno la transizione tecnologica del Paese".

AI ChatGPT | Redazione INGENIO

È ufficialmente iniziato oggi, al Teatro delle Muse di Ancona, il 69° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) insieme agli Ordini provinciali di Ancona e Macerata. Un appuntamento di grande rilievo per la categoria, che quest'anno si riunisce sotto il titolo "Visioni", un concetto che richiama la capacità degli ingegneri di immaginare e costruire il futuro del Paese in un'epoca di profonde trasformazioni tecnologiche e sociali.

L'apertura: istituzioni e professione insieme per il futuro

A fare gli onori di casa è stato **Stefano Capannelli**, presidente dell'Ordine di Ancona, che ha introdotto i lavori e presentato i temi centrali del congresso. A seguire, **Maurizio Paulini**, presidente dell'Ordine di Macerata, ha ricordato il valore della coesione della comunità professionale, anche attraverso i momenti di aggregazione sportiva e ricreativa.

Il Sindaco di Ancona, **Daniele Silvetti**, ha dato il benvenuto ai congressisti, mentre il Presidente della Regione Marche, **Francesco Acquaroli**, ha sottolineato il ruolo fondamentale degli ingegneri nella ricostruzione post-sisma e post-alluvione:

"Abbiamo dato risposte a un territorio complesso grazie al vostro contributo. Continueremo ad avere bisogno delle vostre competenze".

Sono seguiti gli interventi di **Massimo Conti** (Federazione Ingegneri Marche), **Massimo Garbari** (Inarcassa) e **Eros Mannino** (Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco), che hanno tutti ribadito il valore della sinergia tra istituzioni, professione e sistema della sicurezza

Attraverso un videomessaggio, il Ministro del Lavoro, **Marina Calderone**, ha richiamato la centralità dell'ingegneria nei processi di trasformazione del Paese:

"Oggi l'ingegneria è anche digitale, intelligenza artificiale, gestione dei dati, cybersecurity. Gli ingegneri italiani possono guidare la transizione tecnologica e il passaggio generazionale, contribuendo a costruire un sistema ordinistico moderno e attrattivo".



destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad



La relazione di Perrini: una professione che cambia, tra riforme e responsabilità

Il momento più atteso della giornata è stato l'intervento del Presidente del CNI, **Angelo Domenico Perrini**, che ha tracciato una visione complessiva dello stato della professione e delle sfide che attendono gli ingegneri italiani.

"La sicurezza – ha dichiarato Perrini – resta il principio guida del nostro agire: sicurezza nelle opere, nei processi, nelle comunità. È la bussola che orienterà le giornate congressuali".

Ampio spazio è stato dedicato alla **riforma delle professioni**, recentemente approvata in Consiglio dei Ministri come disegno di legge delega. Perrini ha espresso grande soddisfazione per un testo che "supera i limiti del D.P.R. 137/2012" e che, con un approccio moderno, riconosce l'esigenza di riordinare competenze e attività professionali.

"Per gli ingegneri – ha affermato – questa è un'occasione storica per chiarire i confini delle competenze nei tre settori (civileambientale, industriale, informazione), consolidando il patrimonio unico di conoscenze che la categoria rappresenta".

Tra i temi di maggiore interesse, il nuovo modello di accesso alla professione, che integra il principio costituzionale dell'esame di Stato con la laurea abilitante e il tirocinio formativo durante il percorso universitario.

"Da sempre riteniamo inefficace l'attuale esame di abilitazione – ha spiegato Perrini – La laurea magistrale abilitante è un passo decisivo per favorire un ingresso più rapido e coerente nel mercato del lavoro".

Perrini ha poi ribadito l'importanza dell'obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo per chiunque eserciti la professione, anche in ambito aziendale:

"L'iscrizione all'Albo garantisce competenza, aggiornamento e responsabilità professionale. È una tutela per la collettività e per il corretto esercizio della concorrenza".

Equo compenso, Codice dei contratti e grandi opere

Altro punto centrale della relazione è stato l'equo compenso: Perrini ha lamentato il mancato adeguamento del "decreto parametri", sottolineando la necessità di una corretta definizione dei compensi anche nel settore privato.

Sul <u>Codice dei contratti pubblici</u>, ha riconosciuto come il correttivo introdotto abbia accolto le proposte del CNI in materia di requisiti di partecipazione e capacità professionale.

Non è mancato un riferimento alle grandi infrastrutture, con un cenno al Ponte sullo Stretto di Messina: "Un Paese civile si misura anche dalla qualità delle sue infrastrutture. Come categoria, speriamo che quest'opera venga realizzata".

Verso una nuova legge urbanistica e il fascicolo del fabbricato

Tra le priorità del CNI, anche la richiesta di una **nuova** <u>legge urbanistica</u> **nazionale**, capace di coniugare semplificazione, digitalizzazione e sostenibilità. Perrini ha inoltre rilanciato la proposta del fascicolo del fabbricato digitale:

"Serve una biblioteca di dati reali sullo stato degli immobili, sia pubblici che privati, dal punto di vista energetico e strutturale".

In chiusura, il Presidente ha annunciato una giornata di mobilitazione generale a Roma, prevista per i primi di dicembre, per approfondire i contenuti della riforma e raccogliere i contributi dei territori.

Dopo la relazione, il professor **Giuliano Noci** del Politecnico di Milano ha tenuto una lectio brevis su "Valori e capacità di visione nell'epoca del disordine globale", seguita dall'intervento conclusivo dell'attore e artista **Neri Marcorè**, che ha portato un tocco di leggerezza e riflessione al termine della prima giornata di lavori.

Il Congresso proseguirà nei prossimi giorni, con tavole rotonde e confronti dedicati ai temi della sicurezza, della transizione tecnologica e del ruolo dell'ingegneria nella società contemporanea. Un'occasione per riaffermare – come sottolineato più volte da Perrini – che "l'ingegneria è il cuore pulsante delle trasformazioni del Paese".







INGENIO-WEB.IT (WEB)

Pagina

Foglio 3/3



AI ChatGPT SCHEDA

Redazione INGENIO

(h) (f) (X)

SCHEDA



Codice Appalti

Tutto sul Codice dei Contratti Pubblici e il correttivo 2024: norme, appalti, concessioni, RUP e digitalizzazione. Una guida tecnica aggiornata per chi opera nel settore pubblico.

SCOPRI DI PIÙ



Professione

Nel topic "Professione" vengono inserite le notizie e gli approfondimenti su quello che riguarda i professionisti tecnici. Dalla normativa, i corsi di formazione, i contributi previdenziali, le tariffe delle prestazioni e tutte le novità sulla

SCOPRI DI PIÙ



Tariffe Professionali

Tariffe professionali: su INGENIO articoli, normative e strumenti per gestire correttamente compensi e parcelle nei servizi di ingegneria e architettura.

SCOPRI DI PIÙ



Urbanistica

Con questo Topic "Urbanistica" raccogliamo tutte le news e gli approfondimenti che sono collegati a questo termine, sia come disciplina, che come aggettivo. Progettazione e programmazione urbanistica, gestione dello sviluppo delle città e dei territori e normativa inerente al tema.

SCOPRI DI PIÙ







Leggi anche

Nuova legge regionale sulla sismica: il Molise si allinea alle norme nazionali su costruzioni e sicurezza

L'intelligenza artificiale nell'ingegneria strutturale: il successo della conferenza ARTISTE 2025 e della Summer School

Milano-Cortina 2026: - 121 giorni. Cantieri d'ingegneria, innovazione e futuro. A meno di cinque mesi dai Giochi Olimpici facciamo il punto

Fine dell'effetto PNRR: il mercato dei servizi di ingegneria e architettura rallenta bruscamente (-186 mln di euro sul 2024)

In Evidenza VEDI TUTTI

Condoni e Sanatorie

Condono edilizio: se la norma regionale impedisce la sanatoria

Nel campo del condono edilizio, la legge regionale Lazio n. 12/2004 stabilisce che i limiti del 20% di ampliamento e dei 200 metri cubi di volume devono essere rispettati congiuntamente. Ciò significa che i due parametri sono cumulativi e non alternativi, e quindi non può essere concessa la sanatoria per interventi che superano entrambi i valori soglia.

LEGGI

Abusi edilizi, demolizione o multa? Quando la fiscalizzazione è possibile



destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

nso

ad

1

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a



livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drain Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini.









ULTIMISSIME

Martedì 14 Ottobre - agg. 18:01

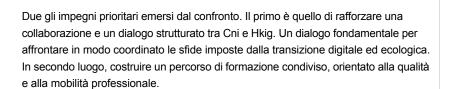
Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

martedì 14 ottobre 2025



Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig).





Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'eprocurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di

riproducibile

nou

destinatario,

del

esclusivo

osn

ad

Pagina

Foglio 2/2

riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Potrebbe interessarti anche

REGIONE FVG INFORMA

Ricerca: Rosolen, economia mare opportunitA di innovazione

REGIONE FVG INFORMA

Formazione: Rosolen, soft skills valore aggiunto nel lavoro

UDINE

Italia-Israele, manifestazione proPal al via. In corteo anche una statua della giustizia bendata 'versione arbitro': «Questo è solo un cessate il fuoco» VIDEO

· Italia-Israele, massima allerta a Udine per la partita e i cortei per la Palestina. Laura Boldrini: «Non si sarebbe dovuta giocare» • Italia-Israele, Udine blindata pronta per partita e corteo proPal. Negozi chiusi, qualcuno si è messo in 'ferie per un giorno'. Com'è la situazione VIDEO

I CONTRIBUTI

Bonus poco conosciuti: abbonamento mezzi pubblici, affitti universitari, musica, spese veterinarie La guida

· Isee, ipotesi prima casa esclusa · Incentivi auto elettriche

LA GIORNATA

Italia-Israele, manifestanti in piazza a Udine per il corteo per la Palestina. Laura Boldrini: «La partita non si sarebbe dovuta giocare»

· Foto · Orario e dove vedere la partita





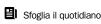
1











Iscriviti alle Newsletter

ACCEDI



■ MENU

TOSCANA ITALIA MONDO SPORT

TEMPO LIBERO VIDEO

SCUOLA 2030 SHIPPING

Q CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 ottobre 2025 17:51 2 MINUTI DI LETTURA

Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità

professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente

del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Il voto in Toscana

Politica

Diretta / Elezioni regionali in Toscana: così città per città - Consiglieri: la triste "prima volta" di Piombino e l'exploit di Pisa e Massa Carrara

I candidati

Elezioni regionali in Toscana, il nuovo consiglio: i più votati e chi entra di Redazione web





www.ecostampa.it

ALERE SEZIONI

ndv

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili







Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei.

Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in



Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Ultimo aggiornamento: martedì 14 ottobre 2025, 17:49

DALLA HOME



ARMA IN LUTTO

Castel d'Azzano, il racconto della strage: «I carabinieri stavano salendo, Maria Luisa Ramponi ha azionato la bombola con l'accendino». La casa crollata e i tre morti

LE PIÚ CONDIVISE



«La Russia in guerra con la Nato prima del 2029. L'Europa vive una pace gelida, pronti all'escalation»



Filippo Turetta: «Rinuncio all'appello e accetto l'ergastolo, voglio pagare interamente per aver ucciso Giulia Cecchettin»



Fratelli fanno esplodere il casolare durante lo sgombero, morti tre carabinieri e 13 feriti. «Omicidio premeditato, si valuta strage»







uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

COPPLETE ACTIVITION

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

martedì 14 ottobre 2025, 17:49

Condividi 🔇

Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei.

Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Condividi 🔇



© 2025 Corriere Adriatico

Contatti Informazioni Legali Privacy Po

Corriere Adriatico

1

riproducibile

nou

destinatario,

del

esclusivo

osn

ad

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 Ottobre 2025











Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkiq. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'eprocurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Articoli recenti

Presentata Easyvia, la tecnologia per il monitoraggio intelligente delle condizioni stradali

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"

Toscana: Romeo, 'ok valore aggiunto ma senza identità fiducia cala'

Archivio articoli

Seleziona mese







Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 OTT 2025



ijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione



uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

Ritaglio stampa

IL FOGLIO

Francia, nominato governo Lecornu II con 34 ministri: Barrot e Darmanin confermati

Pubblicità

Contatti

Palermo: ragazzo ucciso, indagato a pm 'Porto pistola sempre con me perché città è violenta'

IL FOGLIO

Mo: Roccella, 'andrò in audizione in commissione Segre, le mie parole male interpretate'

Termini di utilizzo Change privacy settings

IL FOGLIO

IL FOGLIO

Privacy Policy







TORNA ALL'INIZIO



RSS

FAO - Domande e risposte

1

SARDEGNA ITALIA MONDO SPORT





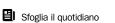












= MENU

ACCEDI

LANUOVA@SCUOLA ECONOMIA TOP1000

Q CERCA

ABBONATI

SCEGLI L'EDIZIONE

TEMPO LIBERO VIDEO

Cagliari Nuoro Olbia Oristano Sassari Alghero

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 ottobre 2025 17:51 2 MINUTI DI LETTURA

Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla droga da Terralba verso il Nuorese transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un

percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è

discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente

del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Primo piano

L'inseguimento e l'arresto: la rocambolesca fuga della banda della Guarda il VIDEO

di Enrico Carta

Nella mente dell'assassino

Omicidio Cinzia Pinna, la criminologa Camerani: «Ragnedda un manipolatore con senso di onnipotenza» - L'intervista

di Luigi Soriga

La polemica

Duemila suini nell'agro di Sassari: residenti in rivolta

di Giovanni Bua

Aggredisce e maltratta la madre: 25enne in carcere

Castel d'Azzano

Esplosione in un casolare durante uno sgombero: cosa è successo e chi erano i tre carabinieri morti - GLI AGGIORNAMENTI

In zona Bandinu

Olbia, l'uomo barricato in casa scende dal tetto dopo ore di trattative

La scomparsa

È morto Murena, il re del Supramonte e storico amico di Piero Pelù

affaritaliani.it



ECONOMIA POLITICA ESTERI NEWS MEDIATECH MOTORI ROMA PUGLIA CORPORATE SPORT MILANO.

Tendenza Ascolti TVTrumpDazi Guerra Ucraina Gaza Regionali Toscana

MeteoOroscopo A A A

Notiziario

torna alla lista

14 OTTOBRE 2025 - 17:49

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa."Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli egneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini.

affar**í**taliani it

Testata giornalistica registrata Direttore responsabile Marco Scotti Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2025 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a segnalafoto@affaritaliani.it: provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

Contatti Cookie Policy Privacy Policy Stato del consenso ai cookie Registrati alla newsletter Per la tua pubblicitÃ



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn



D⊚f∂



HOME > FLASH NEWS > Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili



Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli im...





- Mattarella al Papa: no a società dominata da oligarchi o privilegiati
- Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"
- · Piattaforma nucleare sostenibile: costruire la fiducia sociale
- Professioni. Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili
- L'aumento dell'aggressione russa alza la posta per Zelenskyy nei prossimi colloqui negli Stati Uniti
- Stellantis, Imparato: segnali di ripresa, 2026 sarà anno di crescita
- Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"
- Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"
- Stellantis, Ficili: risultati positivi per Alfa, fiduciosi su Maserati
- · Toscana: Romeo, 'ok valore aggiunto ma senza identità fiducia cala'

Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig.

Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'eprocurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto

destinatario, non riproducibile

del

esclusivo

nso

ad

Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

ARTICOLI CORRELATI



FLASH NEWS

Caso Ramy: gip, 'errato uso incidente probatorio, eventuale perizia va fatta in aula'



FLASH NEWS

Food, Gherardi (Confagricoltura): "Dieta mediterranea rispecchia sostenibilità"



FLASH NEWS

Food, Gherardi (Confagricoltura): "Dieta mediterranea rispecchia sostenibilità"



FLASH NEWS

Buono (Cassa Geometri-Fgi): "Investimenti in edilizia migliorano il Paese"



FLASH NEWS

Biscaro (Cngegl): "Con 1 euro investito nel settore dell'edilizia, un ritorno di 3.30 euro"



FLASH NEWS

Food, Lusetti (Conad): "Prodotti a marchio contribuiscono a diffusione dieta mediterranea"

ALTRO IN



FLASH NEWS

Migranti: Schlein con Fratoianni e Magi, 'compatti per stop memorandum Libia'



FLASH NEWS

Energia, Bertini (Enea): "Efficienza e rinnovabili devono andare in parallelo"



— Aa

IL DIFFORME

Il Difforme > Lavoro > Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili



Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

AdnkronosPubblicato 14 Ottobre 2025 17:49

Condividi

3 Min di lettura

(Adnkronos) – Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

Leggi Anche

Biscaro (Cngegl): "Con 1 euro investito nel settore dell'edilizia, un ritorno di 3.30 euro"

Buono (Cassa Geometri-Fgi): "Investimenti in edilizia migliorano il Paese"

Mondo aziendale sempre più 'giungla': ecco consigli per crescere e fare la differenza

Terremoto, Consulenti lavoro-Struttura Sisma 2016: rafforzata sinergia in cantieri ricostruzione

Sostenibilità, al via 'Percorsi integrati per un futuro responsabile'

"Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

lovoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGGED:lav

Condividi questo Articolo

In primo piano

Ucraina, attaccato un convoglio Onu con a bordo un italiano: è illeso

3 Min di lettura

Esplosione Castel D'Azzano, Cdm approva lutto nazionale per i 3 carabinieri

3 Min di lettura



1



Scarica e leggi gratis su app



SPETTACOLI POLITICA **CRONACA ESTERI SPORT** CHI SIAMO

ULTIM'ORA

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Sostenibilità. Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 OTTOBRE 2025

ijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

LEGGI ANCHE

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete" 14 Ottobre 2025 Roma, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia)

- "L'aspetto fondamentale, quando si parla efficientamento

Toscana:

Romeo, 'ok valore aggiunto ma senza identità fiducia cala' 14 Ottobre 2025 Roma, 14 ott. (Adnkronos) -"Oueste elezioni in Toscana confermano ancora una volta l'importanza

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamental fare rete" 14 Ottobre 2025

Roma, 14 ott. (Adnkronos/Labita - "L'aspetto fondamentale, quando si parla efficientamento

Migranti: Schlein con Fratoianni e Magi, 'compatti per stop memorandum Libia' 14 Ottobre 2025 Roma, 14 ott. (Adnkronos) -Si voterà domani a

mozione sottoscritta da Pd. Avs. Più...

Montecitorio la

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DE LA RAGIONE

Il meglio della settimana, scelto dalla redazione: articoli, video e podcast per rimanere sempre informato.

Inserisci la tua email

Accetto i termini della privacy



destinatario, non riproducibile. esclusivo del nso ad Ritaglio stampa

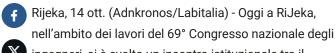


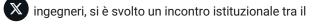
PROMO FLASH

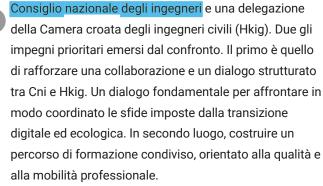
ACCEDI

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

martedì 14 ottobre 2025, 17:49







Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei.



Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

adv

ILMATTINO



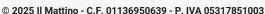












CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

Contatti Informazioni Legali Whistleblowing Privacy Policy Cookie Policy Preferenze cookie



destinatario, non riproducibile.

esclusivo del

osn

ad

Ritaglio stampa



C'é ancora un bel sole in liguria...



C'é ancora un bel sole in liguria...







Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Torino Collegno Grugliasco Rivoli - Alpignano - Pianezza Venaria Regione Europa















GIO 16 13.5°C 20.1°C

RUBRICHE
TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA



Viabilità e trasporti
Collegno, riaperto il il
cavalcaferrovia di
corso Francia e
riasfaltate numerose
strade: come cambia la
viabilità



Attualità
Due giorni di tregua
poi di nuovo piogge:
in arrivo una
settimana di
instabilità



Alpignano, festa in arrivo per il Nido Don Minzoni che taglia il traguardo dei 50 anni di servizio

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 14 ottobre 2025, 17:49

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili



(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.



La corsa-camminata non competitiva dedicata alla saluto dello donno





IN BREVE

💆 martedì 14 ottobre

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili



Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"



Trump, nuovo elogio a Meloni: "Ispirazione per tutti". La premier: "Molto gentile, amico mio"



Energia, Bertini (Enea): "Efficienza e rinnovabili devono andare in parallelo"







destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

osn

ad

Ritaglio stampa

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

di Adnkronos Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l ´openBim, l´e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest´anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini. di Adnkronos

[Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili]

Ritaglio stampa

nso

ad





Q

Ξ









adv

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

martedì 14 ottobre 2025, 17:49







Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei.







destinatario, non riproducibile.

esclusivo del



www.ecostampa.it



ad

Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

DALLA STESSA SEZIONE



Mattarella: Aggressione russa all'Ucraina getta inquietante ombra d'insicurezza su Europa



Papa a Mattarella: forte legame tra Sede Pietro e popolo italiano



Piattaforma nucleare sostenibile: costruire la fiducia sociale

nso

ad

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LafrecciaWell l'informazione al centro

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

> Direttore Responsabile Sara Piccolella Editore Sara Piccolella Testata Giornalistica associata a



Q HOME EDITORIALE V SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA

Home > Redazione > Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Redazione

PROFESSIONI, CNI INCONTRA LA CAMERA CROATA DEGLI INGEGNERI CIVILI

di Redazione | 14 Ottobre 2025



Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) – Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL



MEDIA PARTNERS













2/2

prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa." Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.



LAVORO

 \bigcirc 0 commento | 0 \bigcirc









REDAZIONE

post precedente

RICCARDO ROSSI:RIPRENDIAMO IN MANO LA NOSTRA SALUTE

YOU MAY ALSO LIKE





LINK UTILI



AGENZIE ADNKRONOS



Professioni. Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 Ottobre 2025



Biscaro (Cngegl): "Con 1 euro investito nel settore dell'edilizia, un ritorno di 3.30 euro"

14 Ottobre 2025



Food, Lusetti (Conad): "Prodotti a marchio contribuiscono a diffusione dieta mediterranea" Alla XV edizione dello Human&Green Retail Forum a Milano: 'Più del 35% delle vendite marchiate Conad'

14 Ottobre 2025



Buono (Cassa Geometri-Fgi): "Investimenti in edilizia migliorano il Paese"

14 Ottobre 2025



Food, Gentile (Easy Coop): "Con IA consumatore più informato su prodotti" 'Opportunità di scoprire alimenti più vicini a dieta mediterranea'

14 Ottobre 2025



Food, Persia (Ripet): "Sinergia tra retail e





Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

(Adnkronos) - "Possiamo dire che grazie...

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Dall'Italia e dal Mondo Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Di Redazione-web

14/10/2025

(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli



ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull 'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest´anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l´Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l´esercizio della professione. L´incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un´ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all´incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell´Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell´Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drazin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini.

Potrebbe interessarti

ABBONATI EDICOLA PUBBLICITÀ Q

TARANTO FOGGIA

VIDEO

ECONOMIA

ECONOMIA

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili





MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2025, 18:20

(1) di lettura









ijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il

IL PIÙ LETTO



Chi era Marco Piffari, il carabiniere di origini pugliesi morto nella tragedia di





esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad

Ritaglio stampa

Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica



DIGITAL EDITION

MARTEDÌ 14 OTTOBRE

sfoglia l'edizione PROMO DIGITALE tutte le offerte →

 Settimanale
 Mensile
 Annuale

 4.99 €
 9.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI

AGAZZETIA: MEZZOGIORNO



Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS , ECONOMIA







Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili



Terremoto, Consulenti lavoro-Struttura Sisma 2016: rafforzata sinergia in cantieri ricostruzione



Biscaro (Cngegl): "Con 1 euro investito nel settore dell'edilizia, un ritorno di 3.30 euro"



Sostenibilità, al via 'Percorsi integrati per un futuro responsabile'



Buono (Cassa Geometri-Fgi): "Investimenti in edilizia migliorano il Paese"



Professioni: Cni, 16,7 mld euro fatturato ingegneri e architetti in 2024, in 2025 previsto +0,9%





scopri le altre vignette

destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente



www.ecostampa.it

martedì, 14 ottobre 2025

ILGIORNALE D'ITALIA

.....

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agost

Cerca...

Seguici su

f X 6 0 0 0

Il Quotidiano Indipendente

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdITV

Giornale d'italia

»

Approfondimenti

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 Ottobre 2025







Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a Rijeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.









CULTURA E SPETTACOLO VIDEO ITALIA ULTIM'ORA PUBBLIREDAZIONALE CRONACA POLITICA ATTUALITÀ SPORT LIVEO

WESUD > ULTIM'ORA



ULTIM'ORA

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Crotone, 14 Ottobre 2025 • 17:49







Cerca

Ultime notizie



Rubinetti a secco a Crotone dalle 22 alle 8: le zone interessate 14 OTTOBRE 2025



La "bacinella" della 'ndrangheta e gli affari del PNRR: i nuovi intrecci nel Crotonese

14 OTTOBRE 2025



Crotone, perdita idrica in Via San Francesco: stop all'acqua in più

14 OTTOBRE 2025



Conpait Calabria riparte con entusiasmo: Taverna guida i pasticceri verso nuove sfide

14 OTTOBRE 2025



La Calabria costruisce il futuro: Pan Neto porta innovazione nel cantiere della metro di Catanzaro

14 OTTOBRE 2025





CRONACA | 57enne ricercato per associazione mafiosa, tradito da un dettaglio durante il pranzo domenicale. I Carabinieri lo hanno trovato nascosto nel sottotetto di casa e ora dovrà scontare 8 anni e nove mesi di reclusione.

riproducibile.

nou

destinatario,

del

esclusivo

osn

ad

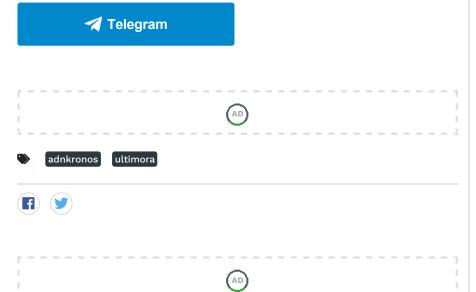
Ritaglio stampa

www.ecostampa.it

dnkronos) – Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej

-lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Seguici anche sul nostro canale



Ricercato per mafia tradito dalla tavola della domenica, arrestato 57enne

wesud.it

È stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Lamezia Terme G.V.T., 57enne lametino ricercato per associazione

View on Facebook · Share



Wesud

6 days ago

ARTE | La mostra fotografica "IL FARO" invita a riscoprire la città attraverso immagini che parlano di bellezza, memoria e guida interiore.

Tra luce e memoria: al Bar Lux le opere fotografiche di Leonardo Rizzo

wesud.it

Il 7 ottobre 2025, Crotone ha aperto le sue porte a un'esperienza artistica che va oltre l'immagine: la mostra fotografica "IL FARO" di Leonardo Rizzo,

View on Facebook · Share

Italia



Nel cuore di Roma 54 edicole a rischio chiusura, l'appello in Regione: "Salviamole"

14 OTTOBRE 2025



Ad Arezzo il Festival dedicato al marketing sportivo il 14-15 ottobre

13 OTTOBRE 2025



Ecg e holter in farmacia nel Lazio, Uap: "Chiediamo lo stop immediato"

13 OTTOBRE 2025



Alla Biennale Musica un'oasi di ascolto e visione 13 OTTOBRE 2025



Il genio ribelle di Ivan Graziani in un libro a 80 anni dalla nascita 13 OTTOBRE 2025





ULTIM'ORA

Impatto tra due veicoli sulla SS 18 a Fiumefreddo Bruzio: tre persone rimaste ferite



martedì, 14 Ottobre, 2025







HOME PAGE CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA VIDEO V

Q

Home > Italia Mondo > Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Italia Mondo

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 Ottobre 2025





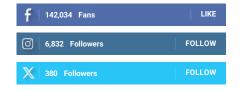




PUBBLICITÀ

V

SEGUICI SUI SOCIAL





spot_img

ULTIME NOTIZIE



Adsp Mtcs, nominati componenti organismo di partenariato della risorsa mare

14 Ottobre 2025

(Adnkronos) - Al fine di portare a completamento l'assetto istituzionale dell'AdSP oggi, con...

esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nso

ad

Ritaglio stampa



Impatto tra due veicoli sulla SS 18 a Fiumefreddo Bruzio: tre...

14 Ottobre 2025



Jannik Sinner: "Partita contro Tsitsipas? Sarà difficile" 14 Ottobre 2025



Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"

14 Ottobre 2025



Trump, nuovo elogio a Meloni: "Ispirazione per tutti". La premier: "Molto...

14 Ottobre 2025

(Adnkronos) – Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'eprocurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević,



CALABRIANEWS.IT

Pagina

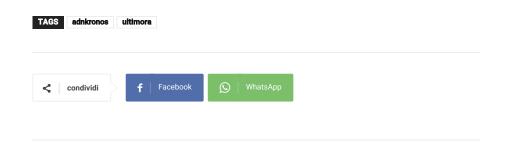
Foglio 3/3

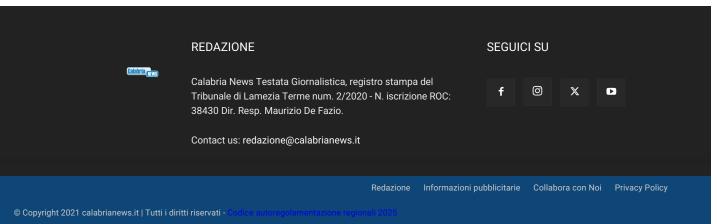


Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

-lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

PUBBLICITÀ Ŋ





esclusivo del destinatario, non riproducibile. nso ad Ritaglio stampa



QUOTIDIANODIBARI.IT

Pagina

Foglio 1



Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili - QuotidianodiBari.it

Home / Attualità / Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un 'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drazin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini.

-lavorowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 14 Ottobre 2025

Tags

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANOCONTRIBUENTI.COM

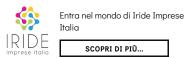
Pagina

1/3 Foglio



Editoriali Sito nazionale

Per le imprese







Entra nel mondo di Eos consulenza

VISITA IL SITO

НО₩

CONTATTI

LA REDAZIONE ~

Pubblicità

GRANDI DONNE NELLA STORIA

IL NOSTRO SISTEMA ~

SCUOLA DI FORMAZIONE

Q

DILLO AL QUOTIDIANO

ADNKRONOS

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili





(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo



QUOTIDIANOCONTRIBUENTI.COM

Pagina

2/3 Foglio



fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Source: Adnkronos











Tags: 'l'italia non si ferma



PREVIOUS ARTICLE

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete'

Jannik Sinner: "Partita contro Tsitsipas? Sarà

difficile"



You Might also Like



'Museo, museo diffuso, non museo', Fnm si appassiona alla

Quotidiano dei Contribuenti • 5 Luglio 2024



Terremoto oggi Macerata, scossa magnitudo 3.1 in provincia

Quotidiano dei Contribuenti •



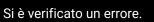
Incendiata tomba sorelle Napoli di Mezzojuso, 'Gesto vigliacco'

Quotidiano dei Contribuenti •



Italiani più pessimisti su aspettativa vita





youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Privacy Policy

Cookies Policy

GPDR

Richiesta cancellazione



Search articles

Iscriviti alla newsletter





QUOTIDIANOCONTRIBUENTI.COM

Pagina

Foglio 3/3



Quotidiano dei Contribuenti • 8 Giugno 2022

Nome Mario Cognome Ross Email mario@rossi.it 🗖 Acconsento al trattamento dei miei dati e dichiaro di aver preso visione della Privacy Policy

Recent Posts



Industria: Istat, prezzi produzione +1,5% a giugno, +2,5% annuo NEWS, NEWSLETTER



Ex Ilva: sindaco Taranto verso revoca dimissioni, va al Mimit .NOTIZIE E FATTI DI CRONACA, NEWSLETTER



Stm: Regione, "No esuberi a Catania, garanzie dall'azienda" .DAI TERRITORI, NEWSLETTER



Giubileo Giovani: verso 1 milione ragazzi sotto Vela Calatrava

IN PRIMO PIANO, NEWSLETTER



Cina: Pmi manifatturiero luglio frena a 49.3. minimi 6 mesi

ESTERI, NEWSLETTER

Meta

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org





destinatario, non riproducibile.

del

esclusivo

osn

ad

Ritaglio stampa

1

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

(Adnkronos) Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi



strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. Quest'anno ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale. Hanno partecipato all 'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drain Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini.



1

CORRIEREDIANCONA.IT

Pagina

Foglio



Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili
Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili
Dall'Italia e dal Mondo Professioni. Cni incontra la Camera croata degli

Dall'Italia e dal Mondo Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Di Redazione-web

14/10/2025

(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli



ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull 'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest´anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l´Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l´esercizio della professione. L´incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un´ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all´incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell´Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell´Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drazin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini.

Potrebbe interessarti

ANCONATODAY.IT (WEB)

Pagina

capitaneria di porto Ancona.

Foglio 1



Gli ingegneri a congresso in Ancona, focus sulla sicurezza: "Nelle Marche il 18% del territorio e' a

Il dissesto idrogeologico è una realtà, non un'emergenza occasionale: tutti i comuni marchigiani immagine presentano aree a rischio frana o alluvione. Serve un Commissario straordinario, dice Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni ANCONA Serve un Commissario straordinario per la gestione del dissesto idrogeologico. Ad affermarlo è Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni, nella giornata di apertura del 69° Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia, che si sta svolgendo ad Ancona fino al 16 ottobre in quattro giorni che vedranno nel capoluogo dorico oltre mille delegati. «Gli ingegneri sentono la responsabilità della centralità della categoria nella lotta contro la fragilità idrogeologica del Paese e contro la debolezza delle infrastrutture digitali, oltre che avvertire il proprio ruolo nella modernizzazione complessiva della nazione» ha affermato Stefano Capannelli, presidente dell' Ordine degli ingegneri della provincia di Ancona, intervenuto in qualità di padrone di casa. Gli ingegneri sono da sempre una professione cruciale per il Paese e per la sua sicurezza sotto tanti punti di vista. In particolare, ampia è stata la pagina dedicata alla lotta al dissesto idrogeologico. «La nostra proposta - ha spiegato il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri Angelo Domenico Perrini è individuare la figura di un Commissario straordinario per la gestione del dissesto idrogeologico al fine di definire con nettezza priorità e modalità di intervento, con una nuova capacità anche di censire il costruito per operare gli opportuni interventi con precisione e tempestività». Anche nelle Marche il dissesto idrogeologico è una realtà, non un'emergenza occasionale. Il Rapporto ISPRA 2024 fotografa una situazione senza zone franche: tutti i comuni marchigiani presentano aree a rischio frana o alluvione. In totale, sono state censite oltre 39mila frane (dati Inventario Iffi), e circa 1.693 chilometri quadrati, pari a oltre il 18% del territorio regionale, rientrano nelle categorie di pericolosità da frana elevata o molto elevata (P3 e P4). In queste aree vivono più di 31mila persone, esposte direttamente a fenomeni che possono compromettere case, infrastrutture e interi centri abitati. Ma il pericolo non si ferma alle aree interne. Sulle coste, ampi tratti di litorale soffrono di erosione, un problema aggravato dal calo dell'apporto solido proveniente dai bacini montani e collinari. Meno materiale arriva al mare, più le spiagge si assottigliano e gli effetti delle mareggiate possono diventare importanti. «Ormai da molti anni - ha proseguito Perrini - gli ingegneri italiani contro la fragilità sismica e idrogeologica dei territori italiani propongono inoltre l'attuazione di un piano pluriennale che proceda a una preliminare e necessaria classificazione delle aree di rischio e a stanziamenti puntuali per la messa in sicurezza dei territori, chiaramente assegnando la priorità di intervento alle zone classificate come maggiormente rischiose, per poi procedere con quelle a rischio minore. Purtroppo, la prevenzione non fa parte della cultura del nostro Paese. Siamo abituati a intervenire dopo l 'evento, mai prima». Tra gli intervenuti: Daniele Silvetti, sindaco di Ancona; Francesco Acquaroli, presidente della Regione Marche; Massimo Garbati, presidente Inarcassa; Maurizio Paulini, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Macerata; Massimo Conti, presidente Federazione regionale ingegneri Marche; Graziano Leoni, Magnifico rettore università di Camerino; Vincenzo Garofalo, presidente Autorità di sistema portuale Mare Adriatico centrale; Marco D' Orazio, Pro-Rettore Università politecnica delle Marche; Vincenzo Vitale, Ammiraglio Comandante



www.ecostampa.it



Cerca..

a

IOTIZIE → EVENTI → ABBONAMENTI → CHI SIAMO → LOGIN AREA UTENTI →

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Ottobre 14, 2025

(Adnkronos) – Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno – ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drazin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

Seguici sui social:

in





Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

Prodotti editoriali



CAMPANIANEWS.IT

Pagina

Foglio 1/2



Q

MARTEDÌ 14 OTTOBRE 2025

Avellino

Benevento Caserta Napoli Salerno







Home

Attualità

Politica

Eventi

Sport

Home > adnkronos > Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

ADNKRONOS

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

On 14 10, 2025















(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano



Ultime news

Adsp Mtcs, nominati componenti organismo di partenariato della risorsa mare

14 10 2025

Jannik Sinner: "Partita contro Tsitsipas? Sarà difficile"

14 10, 2025

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

14 10, 2025

Sostenibilità, Dal Verme (Agenzia del Demanio): "Fondamentale fare rete"

14 10, 2025

Trump, nuovo elogio a Meloni: "Ispirazione per tutti". La premier: "Molto gentile, amico mio'

14 10. 2025

< PREV | NEXT > 1 di 2.062

CAMPANIANEWS.IT

Pagina

Foglio

2/2



riproducibile.

nou

destinatario,

del

esclusivo

osn

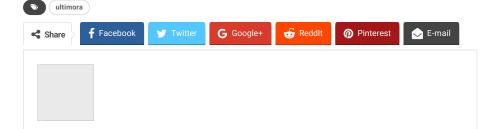
ad

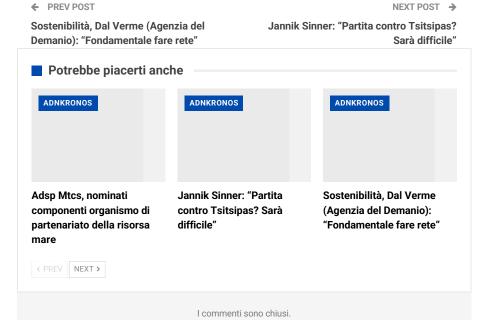
Ritaglio stampa

Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.

lavoro

webinfo@adnkronos.com (Web Info)







Sponsorizzato

Armadio frollatura carne

25 06. 2025

Caratteristiche dell'impianto di aspirazione fumi

10 06, 2025

Il frigorifero professionale | **Tipologie**

26 05, 2025

Friggitrice professionale - Le differenze

11 05. 2025

< PREV NEXT > 1 di 3

CAMPANIANEWS Links **Featured Today** Adsp Mtcs, nominati componenti Home Attualità organismo di partenariato della Politica Eventi Info: risorsa mare · comunicati stampa: Sport redazione@campanianews.it Jannik Sinner: "Partita contro • per la pubblicità: commerciale@campanianews.it Tsitsipas? Sarà difficile" Testata registrata presso il Tribunale di Napoli al 14 10, 2025 n.25 del 07/04/2021. Direttore responsabile Salvatore Esposito Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri



1



Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

(Adnkronos) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale. Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa. "Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un 'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Drain Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Cernjar, Danko Holjevic, Marijan Ricov, Hrvoje Sironic e Andrej Marochini. Argomenti:

Q Cerca

Professioni, Cni incontra la Camera croata degli ingegneri civili

Condividi:











14 ottobre 2025

Rijeka, 14 ott. (Adnkronos/Labitalia) - Oggi a RiJeka, nell'ambito dei lavori del 69° Congresso nazionale degli ingegneri, si è svolto un incontro istituzionale tra il Consiglio nazionale degli ingegneri e una delegazione della Camera croata degli ingegneri civili (Hkig). Due gli impegni prioritari emersi dal confronto. Il primo è quello di rafforzare una collaborazione e un dialogo strutturato tra Cni e Hkig. Un dialogo fondamentale per affrontare in modo coordinato le sfide imposte dalla transizione digitale ed ecologica. In secondo luogo, costruire un percorso di formazione condiviso, orientato alla qualità e alla mobilità professionale.

In evidenza

a **a a**

ILTEMPO W

"L'Italia avrà la possibilità di eliminare Israele almeno sul camp... gaffe del giornalista Rai...





uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad

Ritaglio stampa





Al centro del dialogo, temi strategici per la professione a livello europeo, come le direttive Ue sugli Appalti pubblici. Si è discusso di come promuovere criteri di qualità, come l'offerta economicamente più vantaggiosa (Oepv-Meat), e garantire massima trasparenza nelle gare. Poi, la digitalizzazione delle costruzioni: il confronto si è focalizzato sull'implementazione di strumenti come il Bim e l'openBim, l'e-procurement e la digitalizzazione degli iter autorizzativi. Quanto alla direttiva Epbd (Energy performance of buildings directive), è stato discusso il percorso di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, come indicato dai nuovi standard europei. Sul Common Training Framework (Ctf) è stata sottolineata l'importanza di un quadro formativo comune, previsto dalla direttiva 2005/36/CE, per favorire la mobilità e il riconoscimento automatico delle qualifiche degli ingegneri civili in Europa.

"Quest'anno - ha commentato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - il Congresso si è aperto verso un paese vicino, la Croazia che, come l'Italia, sceglie un sistema ordinistico invece che associazionistico per l'esercizio della professione. L'incontro di oggi è volto a favorire la formazione reciproca degli iscritti anche in un'ottica di mobilità internazionale". Hanno partecipato all'incontro, oltre al presidente Perrini, il vicepresidente Elio Masciovecchio, il consigliere Alberto Romagnoli, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Ancona Stefano Capannelli e il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste Giovanni Basilisco. Per la delegazione Hkig: Nina Dražin Lovrec (presidente), Jurica Vrdoljak, Sergej Černjar, Danko Holjević, Marijan Ricov, Hrvoje Sironić e Andrej Marochini.